



APPENDICE “A”

RELAZIONE DEL SINDACO IN ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO 2012

Indice generale

INTRODUZIONE	3
ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI	7
SVILUPPO LOCALE: TRA CULTURA E POLITICHE ECONOMICHE	11
IL WELFARE – POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE	16
FORMAZIONE, EDUCAZIONE E SPORT	29
BIBLIOTECA E ARCHIVIO	41
IL PIANO STRUTTURALE E LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO	47
OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE	52
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	60
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	64
SICUREZZA E LEGALITA'	67
CONCLUSIONI	71

INTRODUZIONE

Questa relazione è il risultato di un lungo lavoro di gruppo che ha coinvolto gli Assessori, il Direttore Generale, tutti gli altri dirigenti e quindi, per il loro tramite tutta la struttura. Li ringrazio tutti per avermi aiutato, assieme a Gabriele Danesi, a fornirmi tutti gli elementi per questo documento che rappresenta la sintesi e lo strumento per orientarsi nella verifica dell'attività di programmazione e gestione del Comune, attraverso l'analisi e la descrizione dei servizi, delle iniziative, delle attività, dei progetti espressi nella Relazione Previsionale e Programmatica e concretizzati in coerenza con quanto espresso nel bilancio di previsione, ma anche del **nuovo approccio gestionale dell'Amministrazione**, reso indispensabile dalla crisi e dai continui tagli alla spesa. In tal senso abbiamo voluto inserire parametri **quantitativi e soprattutto qualitativi per verificare assieme l'efficacia, l'efficienza, l'adeguatezza dell'azione amministrativa e della capacità di conformare prestazioni e metodologie alle istanze - in continua evoluzione - della nostra Comunità.**

Con queste caratteristiche il conto consuntivo acquisisce un valore ulteriore rispetto a un semplice report contabile e burocratico: **diviene occasione per un'analisi puntuale degli obiettivi raggiunti, di quanto questi ultimi rispondano al dettato dei 2 documenti guida del nostro agire annuale, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG 2012) e il relativo Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO 2012), o di come, e per quali motivi si siano discostati da quanto prefissato.** Ciò consente di tradurre l'attività programmatoria e uno strategico Controllo di Gestione **in strumenti di contrasto alla ricordata, continua contrazione delle risorse disponibili, e di invertire l'ordine di priorità tra il bilancio preventivo e il conto consuntivo, attribuendo a quest'ultimo una maggior importanza.**

Un passaggio culturale e politico che fa della valutazione finale dei risultati conseguiti e non della mera enunciazione *preventiva*, un indice di **coerenza e trasparenza amministrativa, nonché un utile viatico per implementare le performance dell'Ente, ridurre la spesa, incentivare i processi innovativi e il dialogo con il tessuto sociale ed economico di riferimento.**

Per inquadrare quanto più correttamente, e dare il giusto valore, ai contenuti della presente relazione, è necessario fin da subito evidenziare come **l'Amministrazione, anche per l'anno in esame ed in continuità con il percorso attivato negli anni scorsi,**

abbia indirizzato l'attività gestionale 2012 nell'ottica della spending review (revisione/razionalizzazione della spesa). Tale indirizzo si declina attraverso la riorganizzazione della la struttura organizzativa, delle modalità di lavoro per migliorare i servizi a parità o riduzione dei costi, ben oltre rispetto a quanto previsto dalla normativa nazionale e su ambiti e settori anche non previsti dalla stessa normativa, pur sempre ponendo sempre attenzione alla qualità dei servizi per il cittadino. Tale modalità di agire, che come fanno i Consiglieri comunali ha caratterizzato gli anni passati, per essere veramente efficace, dovrà connotare anche gli anni a venire, ed essere assunta come principio-guida dalla struttura comunale.

Nel 2012, gli effetti della pianificazione mirata alla razionalizzazione e al risparmio sono emersi in maniera evidente e ne faremo cenno anche in altre parti della presente relazione. Fra tutti, **ci preme sottolineare il processo di riorganizzazione di servizi come il trasporto scolastico e le biblioteche scolastiche, per i quali in precedenza veniva fatto ricorso a soggetti gestori esterni, mentre da a fine 2012 gli stessi sono affidati esclusivamente alla gestione da parte del personale interno.** Per questi servizi è quindi chiaramente rilevabile, dai dati consuntivi, il risparmio ottenuto e, possiamo affermare, dalla verifica dei risultati ottenuti, che ciò è avvenuto **ad invarianza della qualità del servizio erogato.**

Altro esempio è la riorganizzazione del parco autovetture, esclusi i mezzi operativi e quelli dedicati alla sicurezza e ai servizi sociali essenziali, con una riduzione delle spese di gestione per assicurazioni, carburante, manutenzioni, etc.

Un'altra "fonte" di risparmio che si è potuta verificare nel 2012, che ha visto il coinvolgimento in questo caso di tutta la struttura, è stato **l'uso della Posta Elettronica Certificata (PEC)** per la corrispondenza in entrata e in uscita, resa obbligatoria per alcune pratiche già dalla fine del 2011. Ebbene, in virtù di questa nuova – e semplice – modalità di trasmissione, **questo ente ha potuto risparmiare oltre € 8.000, corrispondenti a circa il 10% delle spese postali, per non dimenticare anche i costi per il materiale di consumo associato alla gestione cartacea dei documenti e la speditezza della trasmissione, alla stessa collegata.**

Un altro ambito che nel contesto del processo di razionalizzazione della spesa ha cominciato ad essere analizzato nel corso del 2012 è stata l'analisi puntuale della situazione degli immobili e degli spazi degli uffici dislocati sul territorio comunale,

verificando i margini di razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere le seguenti ricadute: ridurre in prospettiva i costi per gli affitti passivi, concentrando le risorse e servizi negli immobili di proprietà; aumentare il livello di efficienza dei servizi "avvicinando" gli uffici che gestiscono parti dello stesso processo, con la conseguente riduzione dei tempi e dei costi diretti/indiretti generati dagli spostamenti; diminuire i costi delle utenze e quelli di gestione e manutenzione degli immobili.

LE PRINCIPALI AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Il Comune di Bagno a Ripoli ha avviato già da anni una serie di processi di razionalizzazione della spesa e revisioni organizzative, capaci di unire risparmio ed efficienza.

Questi alcuni degli ambiti sui quali abbiamo agito:

Spese del Personale, Incarichi e Prestazioni Esterne

miglior utilizzo delle risorse interne, della loro capacità e abilità;

es. 1 **"Progetto sabato allo sportello"** con il quale già dal 2012 l'Ente ha ottenuto un risparmio per minore ricorso al servizio di portierato e minori spese di gestione a seguito della chiusura domenicale del Palazzo); un risparmio per minore ricorso al lavoro straordinario festivo; una più agevole e completa gestione, e un minore carico di lavoro, con conseguente minore costo indiretto, per onere delle pratiche rimaste in sospenso nella giornata del sabato, da gestire e "chiudere" nelle giornate post-festive da parte del personale addetto ai servizi demografici – stato civile.

es. 2 **processo razionalizzazione costi implementazioni applicative e degli oneri di manutenzione hardware/software**, con il quale l'Ente sta portando avanti risparmi per minore ricorso a fornitori esterni; risparmio per mancata sostituzione di unità cessata con categoria giuridica D.3 (onere annuo circa € 38.000); un risparmio per implementazione e/o sviluppo interno di software di gestione di software (es. IMU).

spesa del personale in costante diminuzione (-10% dal 2008 al 2011), che ha portato una stabile riduzione della spesa annua di oltre 600mila euro e risulta in costante diminuzione, come emerge da questo consuntivo,

prestazioni esterne e incarichi professionali. Per il 2012 il limite massimo di spesa annua è stato fissato dal Consiglio Comunale in 290mila euro, riducendo di **circa l'11% rispetto al 2011 e del 55% rispetto al 2010**;

ricerca dei prezzi più bassi e delle migliori condizioni di offerta. Es. 1) per le spese legali da circa tre anni chiediamo ai professionisti un ribasso rispetto alla tariffa professionale minima, spuntando mediamente tra il 30% e il 40% di riduzione; 2) manutenzione in economia di oltre 200 tra Pc, stampanti, fax, etc.. per i quali spendiamo poco più di 3mila euro l'anno (circa 13 euro a dispositivo);

nel 2012 abbiamo **reinternalizzato il Servizio Biblioteche scolastiche** con un risparmio sulla spesa verso terzi di **oltre 40.000 €/anno** e, soprattutto, con una soddisfazione verificabile dell'utenza (insegnanti e alunni). A dimostrazione che le competenze interne quando ci sono e vengono messe in

campo producono risultati forse anche migliori e duraturi;

nel 2012 abbiamo eliminato gli **appalti esterni sul trasporto scolastico** con un risparmio di oltre 70.000 € /anno. Abbiamo sicuramente lavorato molto per riorganizzare il servizio (e continueremo nel 2013 con la riduzione di un autista), chiedendo e condividendo gli sforzi con tutta la struttura (v. autista organi politici e amministrativi oggi autista scuolabus);

in corso la **reinternalizzazione della gestione del servizio lampade votive**. Tale provvedimento comporterà una maggiore entrata per il Comune di circa 20mila euro l'anno ed una corrispondente riduzione della spesa. Nel 2012 si sono risparmiati circa **30mila euro**, che, su base annuale 2013, diventeranno oltre 60mila.

Spese di Gestione varie

maggiore utilizzo della **Posta Elettronica Certificata** in sostituzione dell'ordinario servizio postale, che ha prodotto una riduzione delle spese postali di oltre il 10% su base annua, pari a circa 8mila euro, oltre che dei costi per il materiale di consumo associato alla gestione cartacea dei documenti.

riorganizzazione del parco autovetture (esclusi mezzi operativi e dedicati alla sicurezza e servizi sociali essenziali), che ha portato ad una riduzione delle spese di gestione (assicurazioni, carburante, manutenzione, etc.) di oltre il 60% nel periodo 2009-2013. Nel 2013, è prevista infatti una spesa max di soli circa 11mila euro.

riduzione delle spese per le utenze/impianti calore-condizionamento:

consumi gas metano attraverso nuovi impianti a condensazione che hanno portato ad una riduzione dei consumi di **oltre il 35%**; **a questi si aggiungono i risparmi di circa 30.000 €/anno** che già dal 2012 derivano dalla assegnazione (gara Consip) a soggetto esterno del global service degli impianti di riscaldamento.

consumi energia elettrica ridotti grazie ad una sempre maggiore attenzione e sensibilizzazione nell'uso. Si sta passando alla gestione in global service per illuminazione pubblica.

Nel corso del 2012 si è cominciato a lavorare con l'analisi puntuale della situazione degli immobili e degli spazi degli uffici dislocati sul territorio comunale, verificando i margini di razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere le seguenti ricadute: 1) ridurre in prospettiva i costi per gli affitti passivi, concentrando le risorse e servizi negli immobili di proprietà; 2) aumentare il livello di efficienza dei servizi "avvicinando" gli uffici che gestiscono parti dello stesso processo, con la conseguente riduzione dei tempi e dei costi diretti/indiretti generati dagli spostamenti; 3) diminuire i costi delle utenze e quelli di gestione e manutenzione degli immobili. **Risparmio ipotizzato a regime sulla spesa corrente di circa 100.000 € /anno.**

ASPETTI ECONOMICO FINANZIARI

Il controllo e il monitoraggio della spesa, finalizzati al rispetto del Patto di stabilità interno e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, **l'attività mirata al reperimento di risorse e l'impegno per la razionalizzazione delle stesse**, sono state importanti direttrici d'intervento che hanno consentito di confermare pienamente i risultati riportati nel 2011 in merito agli indici di valutazione, facendo sì che il bilancio comunale, a consuntivo del 2012, si trovi **in condizione di completo e solido equilibrio finanziario**. E tutto ciò nonostante il peso gravato sui Comuni a seguito delle reiterate manovre finanziarie succedutesi anche nel 2012, sempre di impatto pluriennale.

Ciò può essere apprezzato dai seguenti dati esplicativi:

Indici di valutazione: obiettivo parametrico conseguito (confronto dati 2011-2012)

	PARAMETRO	INDICE 2011	INDICE 2012
1	Autonomia finanziaria	91%	96%
2	Incidenza interessi passivi su spesa corrente	2%	1%
3	Deficitarietà strutturale	Negativo	Negativo

Da evidenziare il rispetto del Patto di Stabilità, **con il pieno raggiungimento dell'obiettivo di competenza mista** – disciplinato dalle Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009, n. 77/2009, n. 191/2009, n. 42/2010, n. 122/2010, n.220/2010, D.L. n. 98/2011 e n. 138/2011, L. n. 183/2011.

Patto di Stabilità interno (anno 2012)

(importi in migliaia di euro)

OBIETTIVO	PREVISTO	CONSEGUITO
Saldo Finanziario di Competenza Mista	+ 2.282	+ 2.755

Lo scostamento, pur nella positività del dato di gestione finanziaria, è dovuto in parte ai tempi di realizzazione di alcune opere rispetto alla programmazione - in quanto non è trascurabile, in questa fase, l'influenza negativa dell'attuale andamento dell'economia sulla gestione e solidità delle imprese fornitrici - in parte all'incertezza insita nell'accertamento (in modo particolare dell'IMU, di nuova istituzione), nella riscossione delle entrate proprie o da trasferimenti e nella quantificazione del fabbisogno di spesa.

La Spesa Corrente

Anche per il 2012, rispetto al 2011, **si conferma una riduzione della Spesa Corrente**, ma, nell'occasione, si ritiene opportuno ampliare la visione del tema tenendo conto della composizione sia della spesa che delle fonti di alimentazione della stessa. Infatti:

♦ circa i valori, anche in coerenza con il periodo che si sta vivendo e nonostante i grandi sforzi per mantenere inalterate la quantità e la tipologia di servizi erogati, **la spesa corrente 2012 segna un - 3 % circa (-634.604 €) sul 2011 e un meno 25% rispetto al 2010.**

♦ circa la composizione della spesa corrente, dalla tabella che segue e la successiva e relativa schematizzazione grafica, emerge, dopo la drastica riduzione attuata nel 2011, il mantenimento quasi a livello fisiologico della spesa su componenti di Funzioni Interne all'Amministrazione (F01 - v. nota (*)), nonché, nonostante i tagli ai trasferimenti nell'ambito educativo-sociale-assistenziale, la conferma del livello di tale tipologia di servizi.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	7.680.989,83	5.459.024,72	5.821.746,65 (*)
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	847.358,41	1.115.198,94	1.152.064,13
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.779.312,73	3.139.673,74	2.452.308,82
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	681.326,72	797.565,48	724.076,84
Funzione 6 - Sport e ricreazione	139.816,93	116.930,60	107.597,76
Funzione 7 - Turismo	13.500,00	8.000,00	25.000,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	1.496.269,40	1.292.957,90	1.689.274,45 (*)
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	5.567.471,71	5.932.988,73	5.705.303,74
Funzione 10 - Settore sociale	3.372.222,59	3.500.625,17	3.028.665,02
Funzione 11 - Sviluppo economico	263.151,84	266.358,09	288.682,51
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	22.841.420,16	21.629.323,37	20.994.719,92 (*)

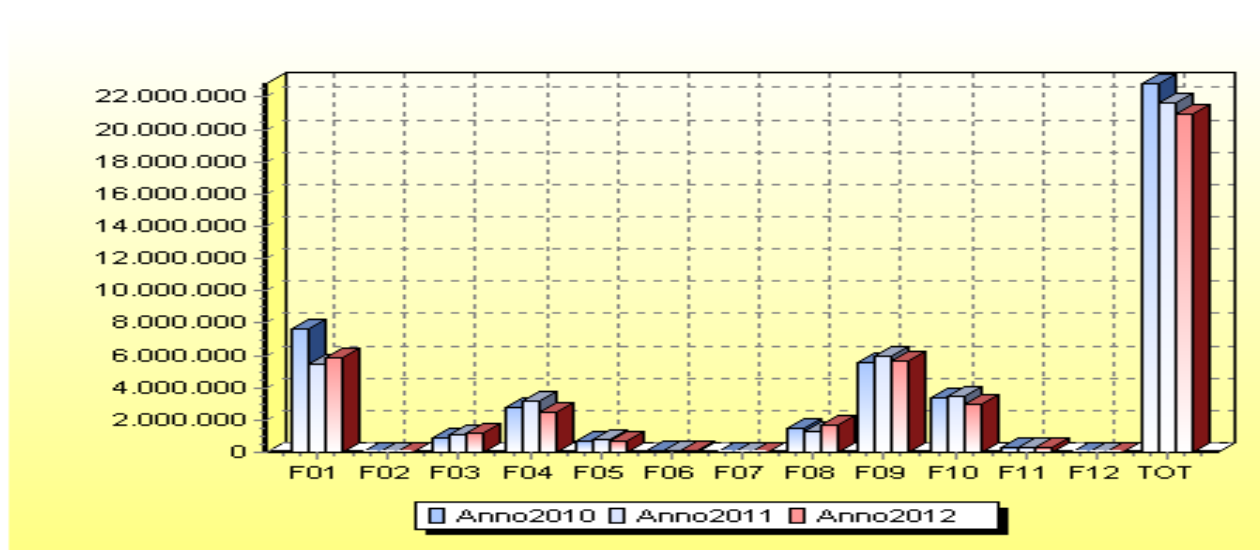
(*) tali valori sono comprensivi di quote di accantonamento effettuate in particolare a copertura dei rimborsi TARSU e per far fronte ad eventi non ancora definiti, quali il. TPL.

In merito ai dati riportati in tabella, riteniamo utile precisare alcuni aspetti relativi al **mantenimento del livello quali – quantitativo dei servizi, in rapporto a un'apparente drastica contrazione delle risorse.**

FUNZIONE 4 – ISTRUZIONE PUBBLICA : la riduzione deriva dal **sistema diverso di pagamento dei pasti**. Prima la famiglia pagava il Comune e Siaf rimetteva fattura per

l'intera somma; ora il genitore paga direttamente Siaf che rimette fattura solo per la differenza (che dipende dalla tariffa applicata e dalla fascia ISEE di appartenenza). Ciò ha portato al passaggio da 1.400.000 circa di pagato a Siaf nel 2011 a circa 700.000 nel 2012.

FUNZIONE 4 – SETTORE SOCIALE: per questo settore la maggior differenza deriva dalla gestione del fondo non autosufficienza della Regione Toscana, dato che nel 2011 contributi e prestazioni erano erogati direttamente dai Comuni, mentre nel 2012 dalla SdS (in sintesi nel 2012 - 90.000 € di contributi e - 110.000 di prestazioni). Vi è poi un trasferimento alla SdS nel 2011 per fondi che la Regione aveva destinato per la gestione associata e che erano in cassa a noi (circa 40.000 €). Da registrare, inoltre, una riduzione del contributo regionale per l' "Estate Anziani" ed una riduzione del contributo regionale per "Ragazzi doc" che nel 2011 era in carico al Comune e nel 2012 alla SdS.



♦ circa le fonti di alimentazione della spesa corrente, mantenere non solo attivi tutti i servizi, ma anche ai livelli medio-alti di erogazione (si pensi ad es. al socio educativo o al trasporto pubblico) e sopperire alla continua riduzione dei trasferimenti dal Centro (Stato e, di conseguenza, Regione e Provincia), ha significato, come emerge nell'introduzione del presente documento, la ricerca e il reperimento di risorse dall'interno attraverso un continuo monitoraggio dei costi e delle spese, la costante ricerca di efficienza e, quindi, di risparmio. **E, in tale processo, è coinvolta tutta la struttura, politica e gestionale in ogni sua componente e con un alto livello di condivisione.**

A quanto sopra, va ad aggiungersi il risultato, in termini di entrate, conseguito grazie

all'attività del progetto di “**Equità Fiscale**” – ossia la lotta all'evasione — che, in essere ormai da oltre un decennio, nel 2012 ha raggiunto i seguenti valori:

Recupero tributi anno 2011

Tipologia tributi	Avvisi emessi	Importo riscosso
ICI - Imposta comunale sugli immobili	509	€ 465.000
TARSU - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	582	€ 259.000

L'indice di autonomia tariffaria propria, che rappresenta il rapporto tra le entrate da servizi e le entrate correnti (entrate tributarie, da trasferimenti e servizi) è risultato pari al 13%.

Nel 2012, **i proventi da sanzioni per violazione del Codice della Strada** sono stati pari a circa **€ 750.000**, mentre quelli derivanti da sanzioni per violazione di leggi e Regolamenti comunali pari a circa **€ 16.000**. L'intervento sanzionatorio è stato operato in maniera integrata con il lavoro di controllo preventivo, educazione e sensibilizzazione alla legalità.

Così come emerge dai dati relativi alla attività della PM, non per incremento delle violazioni contestate, ma per gli effetti della attività di gestione amministrativa delle sanzioni svolta nel 2010-2011 giunta a maturazione nell'anno in esame.

In merito allo stock di indebitamento del nostro Comune vale la pena sottolineare che nella passata gestione **non sono stati assunti nuovi mutui**, ma è stata effettuata un'importante operazione di **estinzione anticipata di 14 mutui**, riducendo ulteriormente il debito **dell'Ente nei confronti degli Istituti finanziatori di circa € 1.878.000,00**, rendendo disponibili **risorse per circa € 200.000,00 per minori rate di ammortamento**.

Si ritiene opportuno sottolineare che aver portato **l'indebitamento dell'Amministrazione nel periodo 2004-2012 da quasi 19.000.000 di € a circa 2.130.000 di € (- 88 % circa)** è da considerarsi di estrema rilevanza, sia perché colloca la nostra Amministrazione a livelli alti per virtuosità e libera risorse, ma anche e soprattutto quale **testimonianza di una gestione puntuale, seria ed attenta delle componenti economiche a supporto del Bilancio**.

In particolare:

- ◆ la gestione accorta dei residui attivi e passivi;
- ◆ il monitoraggio della spesa e opportune variazioni di bilancio;
- ◆ attenzione alle priorità compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Principali interventi in conto capitale avviati nel 2012 (comprendenti compartecipazioni economiche di soggetti terzi, pubblici e privati):

INTERVENTO	Importo complessivo	Modalità di finanziamento
Adeguamento attrezzature sportive Marina di Candeli (prog. n°528/11)	175000	-per € 100.000,00 contributo Regionale; -per € 75.000,00= contributo Ente Cassa di Risparmio di Firenze;
Manutenzione straordinaria strade (prog n° 534/12)	150000	bilancio com.le
Manutenzione straordinaria scuole (prog n° 536/12 e 537/12)	150000	bilancio com.le
Realizzazione impianto di pubblica Illuminazione a servizio del percorso pedociclabile in Grassina -1° stralcio .	30000	Contributo Reg.le fondi PAC
Pista pedo-ciclabile funzionale alla mobilità sostenibile-II° stralcio- (prog.479/2-2009)	130,000	-per € 90.169,00 contr.reg.le fondi PAC -per € 39.831,00= Contributo del Consorzio di Bonifica;
Sostituzione infissi scuola F. Granacci (459/1-2010)	140,347	-per € 1.408,00= contributo reg.le -per € 138.939,00 mutui Cassa DD.PP.
Totale	775347	

SVILUPPO LOCALE: TRA CULTURA E POLITICHE ECONOMICHE

Il 2012 ha rappresentato per il settore dello Sviluppo Locale un anno importante per il consolidamento ulteriore delle iniziative e delle attività progettate ed avviate negli anni precedenti, continuando nello sforzo per realizzarle per intero, pur con minori risorse.

Per quanto riguarda la **valorizzazione dell'Antico Spedale del Bigallo**, sulla base dei presupposti dello studio partecipato effettuato nel corso del 2010, nel 2012 è stato elaborato e pubblicato un nuovo bando di gara di più ampio respiro - cioè per una durata di 9 anni, eventualmente rinnovabili - in modo da consentire il completamento della ristrutturazione, **l'ampliamento dei servizi offerti dalla struttura e soprattutto la**

caratterizzazione del compendio come luogo destinato alla formazione ed alla valorizzazione del territorio. Sono stati inoltre completati i lavori di restauro del “Bigallino”, avviati nel 2010. Tale intervento, coerentemente con il progetto complessivo di recupero della struttura, consentirà l’attribuzione di una strategica polifunzionalità allo Spedale. Sarà così possibile, nel corso del 2013, ubicare presso questa parte del complesso del Bigallo larga parte dei servizi indirizzati alla formazione e allo studio, in modo da incentivare la vocazione della struttura quale luogo non solo di ospitalità, ma anche di riflessione, di incontro, di alta cultura e di ricerca storica.

Per quanto attiene alle **iniziative culturali**, il 2012 ha visto l’impegno dell’Amministrazione nella **realizzazione di una mostra di grande spessore, intitolata “Novecento: tensioni e figura”, in collaborazione con una Galleria d’arte** che ha sostenuto la gran parte delle spese di organizzazione: la mostra ha avuto un bilancio economico in positivo, vista l’elevata affluenza di pubblico. La mostra è stata allestita presso l’Oratorio di Santa Caterina, edificio sul quale abbiamo continuato ad investire per garantirne la funzionalità per la celebrazione dei matrimoni civili, ottimizzando ulteriormente le positive ricadute dell’evento **“La Città degli Uffizi”**, incrementandone la visibilità mediatica del territorio tutto (radio, TV, web, quotidiani e mensili), e gettando le basi per un’azione promozionale seria e costante. In particolare nel corso del 2012, **attraverso un bando di sponsorizzazione, è stato possibile installare un impianto di deumidificazione dell’ambiente interno all’Oratorio, di modernissima concezione e di un altrettanto qualificato impianto di illuminazione; inoltre, sempre grazie a sponsor privati, è stata realizzata una copia del trittico realizzato da Agnolo Gaddi proprio per l’Oratorio, ed ora depositato nei magazzini degli Uffizi.**

Inoltre l’Oratorio, nel corso del 2012, ha ospitato la celebrazione di **7 matrimoni civili**, con un notevole successo, che si sta riflettendo nelle numerose prenotazioni per l’anno 2013. Abbiamo inoltre definito la fase di costruzione dell’evento cruciale dell’ultima parte della legislatura corrente, previsto per il 2013: **la nuova edizione del progetto “La Città degli Uffizi”, dedicata questa volta a Francesco Granacci, che si svolgerà nell’autunno del 2013.**

La promozione della cultura è passata inoltre attraverso la programmazione del Teatro Comunale di Antella, con la direzione artistica di Riccardo Massai e l’organizzazione di Raoul Gallini. Nonostante i continui tagli alla produzione ed attività teatrale, il nostro “Comunale” **ha sviluppato un’offerta di spettacoli e rassegne oltremodo articolata ed eterogenea: dalla performance del noto cantautore Simone**

Cristicchi *“Mio nonno è morto in guerra”* al *“Pitecus”* di Antonio Rezza, sino alla rassegna **“Schermi irregolari”** e all'interessantissimo **“Progetto Piccoli”**. E ancora la rassegna **“Espressioni in scena”**, che ha contribuito a rafforzare il rapporto tra la scuola e le attività del Teatro di Antella.

Accanto al programma teatrale, da segnalare il **qualificato insieme di manifestazioni** che hanno continuato ad animare la scena culturale e sociale non solo ripolese: **Danza Primavera** con iniziative di grande qualità, organizzate sempre con successo dal **Centro Studi Danza Grassina** diretto da Maria Grazia Nicosia; **Viae Musicae-Suoni e parole da sipari inattesi**, originale rassegna di musica e teatro promossa dall'Auser Volontariato Territoriale; gli speciali appuntamenti musicali degli **Amici di Vicchio di Rimaggio** e il concerto-evento **Musica in piazza** del **Coro sociale di Grassina**; e ancora, il **Premio di poesia Daniela Pagani–Manuela Masi**. Senza dimenticare la fervente attività artistica e musicale rispettivamente dell'**associazione Mazzon** e della **Filarmonica Luigi Cherubini**.

Nell'ambito dello **sviluppo locale** siamo andati ben oltre la chiave economica, promuovendo **tipicità, saper fare, qualità**. Lo dimostrano i risultati del **progetto di Filiera Corta**, che è stato ben rappresentato dalla **XIV edizione di Prim.Olio** con la sua unica *location* di quest'anno - quella tradizionale, in via Roma a Bagno a Ripoli - e, in modo particolare, il **rafforzamento dei legami tra produttori locali e SIAF**. Ulteriore esperienza positiva è stata la partecipazione, sempre in P.zza della Repubblica a Firenze, alla mostra – mercato **“Emozioni dal Chianti”**, progetto che ha coinvolto Bagno a Ripoli e gli altri cinque Comuni del Chianti Fiorentino.

Sempre nel 2012 si è svolta anche la terza edizione della **“Fiera dell'Est”**, manifestazione importante ai fini della promozione del tessuto commerciale e sociale di Grassina.

Altra espressione dell'identità produttiva del territorio è senz'altro il mondo dell'artigianato e della piccola e media impresa, che ha trovato la sua adeguata vetrina nella kermesse **“Artigiani in fabbrica”**, **organizzata insieme a Cna Firenze e Confartigianato Imprese Firenze**, che, programmata a Novembre 2012, è stata effettuata a gennaio 2013, a causa dell'occupazione da parte degli studenti dell'Istituto Volta-Gobetti. La scelta della sede è scaturita dalla volontà di sottolineare come lo **sviluppo economico e sociale duraturo si possa perseguire solo attraverso strategie di contaminazione ed integrazione**; da qui lo scopo specifico di far conoscere al mondo della scuola il ricco patrimonio di artigiani del nostro territorio e a quest'ultimo di interagire e contaminarsi con una corposa realtà giovanile, composta da oltre 1300 studenti.

L'Ente non ha però declinato il concetto di identità nell'accezione chiusa di localismo, bensì con una **visione glocal**, ossia con prospettive aperte al dialogo tra il duplice livello della produzione territoriale e le sfide del mercato internazionale. Ne sono un esempio gli incontri di formazione e riflessione organizzati **con, e per gli operatori economici locali**, tra cui menzioniamo il convegno "**Sostenere innovazione e competitività**", VI convegno svoltosi presso Villa la Massa il 25.10.2012, che ha visto la partecipazione di circa 60 imprenditori del territorio di Bagno a Ripoli.

Le potenzialità di Bagno a Ripoli in ambito regionale, nazionale e non solo, sono inoltre documentate da un incremento eccezionale nel numero delle **presenze turistiche passate dalle poco più di 70.000 del 2010, alle 104.000 nel 2011, e ad oltre 110.000 nel 2012 e dall'aumento delle strutture ricettive, pur in un momento di pesantissima crisi finanziaria ed economica di carattere nazionale e internazionale.**

Da menzionare inoltre, a partire dal 1.3.2012, l'introduzione dell'Imposta di soggiorno, previa approvazione da parte del Consiglio comunale del relativo Regolamento per la sua istituzione. Al proposito è stato predisposto un programma gestionale, e successivamente **sono stati effettuati 3 incontri con gli operatori economici**, dei quali: un incontro come assemblea serale di presentazione; negli altri due incontri (due giornate intere), il personale dell'ente si è messo a disposizione degli operatori economici, svolgendo una sorta di "formazione *ad personam*", cioè spiegando loro il programma, rilasciando le credenziali, ecc. Inoltre, il personale interno, nell'ambito di incontri svoltisi nel periodo aprile/maggio 2012, ha monitorato la reattività degli operatori e valutato i risultati del processo di formazione guidata attuato. Da ciò si è potuto constatare che gli operatori economici sono stati messi effettivamente in grado, grazie all'"operazione" formativa effettuata, di rispettare le scadenze previste dal Regolamento

Di rilievo, nel corso del 2012, l'attività dell'ente per redigere la nuova guida di Bagno a Ripoli, "costruita" insieme agli operatori turistici del nostro territorio, ed in particolare con la collaborazione degli albergatori, sulla base di un progetto cofinanziato dalla CCIAA di Firenze, elaborato e gestito dalla società formativa *Qualitas*.

Gli operatori locali hanno reagito dall'imposizione dell'imposta di soggiorno con grande spirito di collaborazione creando un comitato dei piccoli operatori turistici che ha partecipato alla costruzione della guida turistica e che, nel 2013, contribuirà alla sua diffusione.

Le politiche di sviluppo economico sono poi passate attraverso il sostegno a quelle manifestazioni popolari - la **Rievocazione Storica della Passione di Grassina**, il **Palio delle Contrade-Giostra della Stella** e l'**Antica Fiera di Antella**, anche quest'anno arricchita da un'ampia partecipazione di operatori locali organizzati con il sistema della **"Filiera Corta"**, nonché dall'atteso ritorno degli animali – che rappresentando un elemento forte per la qualità della vita della nostra Comunità, costituiscono un ulteriore *appeal* anche verso l'esterno. Sono da ricordare in tal senso le numerose azioni a sostegno dei tanti **centri commerciali naturali** che Bagno a Ripoli può vantare: **dalle 3 Mostre dei Fiori**, ai 7 appuntamenti complessivi di **Effetti Notte a Grassina ed Antella**, all'iniziativa **"Notte di Note"** che anima il mese di giugno ad Antella, che hanno visto la **partecipazione di oltre 5000 persone**, all'evento fiorentino di **selezione delle voci nuove di Castrocaro Terme**. Inoltre sono stati effettuati **due concorsi-mostra per le vetrine** dei negozi a Grassina (in occasione della Rievocazione storica) ed a Bagno a Ripoli (in occasione del Palio); per la **mostra dei ricami** della scuola di Antella nel mese di maggio e per la **Fiera di Ottobre** al Teatro Comunale, come grande occasione di visibilità. In occasione delle Feste patronali a Grassina la locale Scuola di ricamo ha esposto i suoi lavori, dando avvio così, per un'altra realtà del nostro territorio, ad un nuovo momento di visibilità.

Di grande rilievo per il lavoro delle imprese locali è stata **la definitiva e totale digitalizzazione dell'attività dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)**, soprattutto per come la struttura comunale ha saputo fornire adeguata consulenza e assistenza, accompagnando le Imprese in questo delicato passaggio, irto di difficoltà insite nella digitalizzazione delle procedure, per la molteplicità degli enti coinvolti, per il numero e l'articolazione dei sub-processi e la molteplicità degli interlocutori interni, coinvolti a vario titolo nel processo di gestione di una pratica SUAP. Questo processo, iniziato nell'autunno del 2011, si è protratto per tutto il 2012 e vedrà la sua sistemazione definitiva nel giugno 2013 con l'avvio del nuovo programma di gestione attraverso il portale regionale ed il nuovo programma di *back-office* realizzato da Linea Comune per tutti i Comuni, ma sperimentato quasi sempre con i nostri uffici.

Da ricordare, ancora in tema di "sburocratizzazione", la regolarizzazione dell'uso degli impianti sportivi e, **soprattutto la liberalizzazione delle attività economiche, in particolare le edicole - in tema di orari e possibilità di apertura domenicale e festiva**. E' stato inoltre approvato il **regolamento che norma l'apertura di sale giochi e lo**

svolgimento di giochi leciti.

Nel 2012 **si sono concluse le operazioni del Censimento della popolazione** avviate nell'autunno 2011.

L'Ufficio Affari Generali ha **gestito la fase di riorganizzazione delle concessioni trentennali delle tumulazioni attraverso il primo consistente lavoro di recupero dei loculi occupati** ed il rinnovo delle concessioni per chi lo ha chiesto ottenendo così un consistente maggior introito.

IL WELFARE – POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

In Tema di Politiche Sociali, il Benessere della Comunità ripolese è legato al rafforzamento del **sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari**, misurato **sui reali bisogni del singolo e della famiglia** allo scopo di garantire i diritti di cittadinanza sociale promuovendo progetti di inclusione e di contrasto al disagio **nel pieno rispetto della persona, nella valorizzazione delle sue capacità e risorse, e nella costruzione di una solidarietà sociale di tipo istituzionale, associativo e volontaristico e proattivo.**

Dalla dettagliata esposizione che segue può apparire che la miriade di progetti illustrati siano “casuali”; in realtà rappresentano **il frutto organico di un lavoro di partecipazione e contaminazione tra esperienze sovracomunali – come quelle esperite dalla SdS – e di interazione consapevole tra Giunta, struttura, associazioni, cittadinanza.** Tali progetti hanno come comune denominatore **il principio dell'adeguatezza, della prevenzione, dell'economicità dell'intervento.**

Espressione nobile del valore della sussidiarietà, attraverso l'apporto del volontariato e dell'associazionismo nell'erogazione degli interventi e dei servizi secondo i principi ispiratori del Regolamento di Assistenza approvato dal Comune, è rappresentato dalla **Rete di Solidarietà**, il cui operato, frutto dell'interazione tra Comune, associazionismo e Volontariato, è rivolto agli anziani residenti e alle loro famiglie (in particolare a chi è in condizioni di fragilità e di svantaggio e, spesso, è solo) che possono usufruire di Progetti, già avviati da alcuni anni, che incontrano la piena soddisfazione dell'utenza, come il

Progetto Ausilio e Spesa insieme, il Progetto Assistenza Domiciliare, il Progetto Buoni Servizio e il Progetto Pasto a Domicilio.

Fra l'Amministrazione Comunale e 7 Organizzazioni del Volontariato del territorio è stato sottoscritto un **“Patto di Intesa”** che riconosce la Rete di solidarietà quale strumento per mettere in atto azioni di aiuto verso le persone in stato di bisogno attraverso il **collegamento** del Volontariato e dei Servizi Sociali con il concorso ed il coordinamento degli Sportelli Sociali istituiti dall'Amministrazione Comunale.

Attraverso la Rete di Solidarietà è stato possibile coinvolgere **3 Associazioni di Volontariato delle 7 menzionate - nei trasporti sociali dei soggetti disabili ai luoghi di lavoro, di studio e di socializzazione a seguito della soppressione della linea 99 che ATAF garantiva a supporto di sei cittadini della nostra comunità.** Questi si sono aggiunti agli altri 14 soggetti che usufruiscono regolarmente dei mezzi delle Associazioni per raggiungere i centri, i laboratori e la scuola.

Attraverso una collaborazione tra Uffici, Associazioni di Volontariato e Siaf, sono stati **consegnati presso il domicilio di anziani in difficoltà, di adulti inabili e di portatori di handicap 2443 pasti a 18 utenti.**

E' stata riproposta anche nel 2012 l'occasione di incontro fra Comune e Volontariato, con la VII edizione della festa **“80... voglia di solidarietà”**, svoltasi il 15 settembre 2012, che ha visto la partecipazione di altre tre Associazioni per il momento non ancora presenti nella Rete di Solidarietà ma prossime ad un futuro coinvolgimento nella medesima.

Infatti è tuttora in corso la promozione di un percorso di sensibilizzazione e di informazione per avere altre adesioni al Patto di Intesa.

Significativa e rappresentativa è stata l'attività degli sportelli **Informanziani e Informahandicap.**

Gli sportelli hanno registrato un trend di crescita rispetto agli anni precedenti:

- **Informanziani: 2938 accessi** totali con un aumento di 519 contatti rispetto all'anno precedente;
- **Informahandicap: 698 accessi totali**, con un incremento di 209 contatti rispetto al 2011.

Nel 2012 **gli Sportelli:**

- hanno proseguito l'aggiornamento dell'indagine conoscitiva, avviata nel corso dell'anno precedente, sugli accessi della popolazione anziana e disabile e degli

operatori nell'ambito di aree di intervento diverse, intensificando i contatti con gli operatori istituzionali, i Centri, l'Associazionismo, il Volontariato, la Cooperazione, le Parrocchie, ecc.;

- hanno promosso la costruzione di un archivio/banca dati delle registrazioni dell'utenza, periodicamente aggiornato, dove sono riportati 723 utenti;
- hanno garantito informazioni e servizi di natura sociale, sanitaria, amministrativo-fiscale, agevolativa e ricreativo-culturale;
- per due giorni alla settimana (il martedì ed il giovedì) hanno garantito **l'apertura del Punto Insieme** per la presa in carico di soggetti ultrasessantacinquenni e/o disabili gravi;
- hanno collaborato con i Servizi Territoriali nello svolgimento del Progetto "**Estate Sicura Anziani**", nell'ambito del quale è stato effettuato - anche attraverso le Associazioni della Rete di Solidarietà - un monitoraggio di anziani segnalati e di anziani che frequentano il Centro Sociale comunale;
- hanno partecipato all'organizzazione, pubblicizzazione e coordinamento delle attività del Centro Sociale Anziani di Meoste.

Nei rispettivi ambiti di competenza lo **Sportello Informanziani** e lo **Sportello Informahandicap** hanno continuato a fornire accoglienza, orientamento, informazione e supporto agli anziani fragili ed ai loro familiari, ai soggetti disabili e alle loro famiglie, facilitando l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali posti in essere dentro e fuori il territorio comunale.

All'attività degli Sportelli, si è affiancata l'attività del **Punto Insieme del Comune di Bagno a Ripoli**, dove sono presenti bisettimanalmente due operatori altamente qualificati; **rilevati 249 accessi, di cui 71 segnalati all'esame della Unità di Valutazione Multidisciplinare.**

Pare utile approfondire gli esiti/risultati dell'applicazione della **Legge sul Fondo per la Non Autosufficienza** gestito attraverso il **Consorzio Società della Salute della zona fiorentina sud est.**

Nel 2012 si è consolidato il numero dei **Progetti Assistenziali Personalizzati (PAP)** nell'ambito del Progetto Regionale **per l'Assistenza continua alle persone non autosufficienti**. L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), unica per la zona fiorentina sud est, ha infatti analizzato e valutato i casi segnalati dagli **11 Punti Insieme**, dislocati nel territorio della Zona/Distretto, ed ha predisposto l'attivazione di **Progetti**

assistenziali, diversificati fra loro in base ai bisogni delle persone e all'adeguatezza degli interventi, secondo **le proposte progettuali elaborate e condivise dai Servizi Sociali Territoriali.**

I dati afferenti al Fondo della non Autosufficienza (zonale) sono riferiti a tali proposte ed ai progetti avviati dai Servizi nel 2012:

- casi trattati in UVM n. **169**
- casi attivati:
 - **n. 14** per SAD (Servizio di Assistenza Domiciliare);
 - **n. 25** per contributi economici;
 - **n. 12** per Centri Diurni.

Si riporta un dato “a riferimento territoriale” assai significativo in merito agli anziani fragili seguiti dai Servizi che hanno permesso di incrementare le prestazioni domiciliari e/o semiresidenziali attraverso **Progetti Individuali di Servizio Sociale Territoriale: n. 35 anziani soli a casa seguiti attraverso il Progetto dell'Assistenza domiciliare, il Centro Diurno, il contributo economico, la spesa, l'affitto, ecc.**

Vorremmo evidenziare la scelta di base dei progetti predisposti, rivolti a “**garantire la permanenza presso il proprio domicilio, ossia l'ambiente di vita più familiare**”, delle persone non autosufficienti (soprattutto anziane), mediante l'erogazione di contributi economici alle famiglie, l'assistenza domiciliare e l'inserimento in strutture semiresidenziali e in centri diurni.

A questi interventi si sono aggiunte tutte le attività ed i servizi domiciliari attivati dai Servizi del Comune, attraverso i quali sono stati sostenuti gli anziani autosufficienti ed in condizioni di fragilità, gli adulti inabili, le famiglie e i minori, i soggetti disabili e le loro famiglie. In proposito, si forniscono alcuni dati:

- ♣ **Teleassistenza: numero 17 utenti;**
- ♣ **Assistenza a domicilio: numero 38 anziani più 14 in stato di disabilità per un totale di 52 utenti;**
- ♣ **Educativa Scolastica: 16 utenti** (attraverso l'appalto) più **11** (extra appalto);
- ♣ **Educativa Domiciliare: 16 utenti;**
- ♣ **Inserimenti Lavorativi: 4 utenti** dei quali 1 interrotto a seguito di assunzione;
- ♣ **Inserimenti Socio-Terapeutici: 14 utenti;**
- ♣ **Musicoterapia: 10 utenti ;**

- ◆ Contributi Economici:
 - *ad integrazione del minimo vitale*: n. famiglie/utenti, 76
 - *come anticipo sui contributi di affitto*: n. famiglie/utenti, 33
 - *come emergenza abitativa*: n. famiglie/utenti, 20
 - *a minori*: n. 30
 - *a soggetti con handicap*: n. 14
 - *seguiti dal Sert*: numero 8
 - *a scasso ricovero*: numero 17
 - *assegni al nucleo familiare e di maternità (pagati attraverso l'INPS)*: n. 25
- ◆ *buoni alimentari/buoni pasto*: n. 45 utenti
- ◆ quote sociali ricoveri in istituto: anziani e adulti: n. 42; minori: n. 4; disabili: n. 26.

Inoltre nel corso del 2012, la Giunta Municipale ha accettato la donazione di denaro da parte di una Associazione del territorio, e la somma di complessivi Euro 3.500,00 è stata/verrà destinata al sostegno di attività sociali, quali vacanze estive di soggetti portatori di handicap e di minori, contributi di aiuto economico, ecc.

Coerentemente con la programmazione della **Società della Salute**, le Politiche di Welfare comunale sono state orientate a sostenere progetti di zona nell'Area delle Politiche Giovanili, nell'area dei Minori e nell'Area Anziani:

- “**Ragazzi e Reti Doc**”, con lo sviluppo di interventi di educativa di strada per la prevenzione del disagio;
- la **Comunità Educativa di Casa Sassuolo** per l'accoglienza di minori in regime residenziale diurno e in pronta accoglienza;
- il **Centro Affidi Zonale** per la promozione dell'affidamento familiare di minori, affiancato dai servizi di mutuo-aiuto autogestiti dalle famiglie affidatarie;
- il **Progetto Minori Psichiatrici (in ambito scolastico)** ove una Commissione Collegiale ASL/Comune effettua verifiche sulle proposte di progetto elaborate dai MOM SMIA dei distretti della zona per un sostegno scolastico agli alunni portatori di handicap psichico privi di certificazione (n. 18 utenti di cui n. 3 di Bagno a Ripoli);
- il Progetto **Estate Sicura Anziani**, che costituisce una buona pratica nell'assistenza e cura dell'anziano in condizioni di “fragilità”. Attraverso questo progetto sono state attivate azioni di sorveglianza attiva nei confronti degli anziani fragili durante il periodo estivo, ed è stata promossa l'erogazione di servizi di assistenza a bassa soglia. Nel periodo Luglio/Agosto 2012 sono stati seguiti

direttamente 45 utenti del Comune di Bagno a Ripoli, per un totale di 1087 chiamate telefoniche, 99 servizi di compagnia e 26 visite domiciliari. A livello di zona si riportano alcuni dati significativi del Progetto in relazione agli interventi attivati:

- 107 anziani fragili seguiti;
- 2.091 contatti telefonici;
- 88 visite domiciliari.

Preme inoltre ricordare alcuni **Progetti Territoriali** attuati nell'Area Minori in svantaggio socio-culturale e relazionale, come il **Progetto Tutor** - n. 26 minori coinvolti - ed i **Progetti di educativa domiciliare e di educativa scolastica** – nel pubblico e nel privato – che hanno interessato, come sopra detto, complessivamente 43 minori.

E' stato implementato il **Progetto zonale di Educativa di Strada** per lo sviluppo di azioni mirate a realizzare percorsi ed attività di **prevenzione del disagio giovanile e lavoro di rete con i soggetti del territorio** già impegnati in attività a carattere sociale ed educativo, promuovendo il potenziamento (*empowerment*) della comunità locale.

Nel marzo 2012, nell'ambito del **progetto regionale “Famiglia numerosa – servizi più leggeri”** è stato pubblicato il **bando per i contributi a famiglie numerose con 4 o più figli**, finalizzato alla concessione di contributi economici per l'abbattimento dei costi sostenuti in relazione al trasporto scolastico, alla mensa, al nido, ai corsi sportivi, ecc., che ha visto la partecipazione di 9 famiglie.

Nell'ambito della tutela minorile, con un **grosso impegno di lavoro degli operatori istituzionali Comune/Scuola/Asl** è stato modificato il **Protocollo di Intesa fra il Comune di Bagno a Ripoli, l'Istituto Comprensivo Capoluogo, l'Istituto Comprensivo A. Caponnetto e l'Azienda Sanitaria di Firenze** per realizzare una programmazione coordinata degli interventi di **prevenzione, di integrazione sociale** e scolastica e di riduzione del disagio **a favore dei minori a rischio, e con il coinvolgimento delle reti informali.**

Altrettanto incisivi i servizi afferenti al **Progetto Comunità di famiglie** che – svolto in convenzione con il Comune di San Casciano e con l'Associazione “Cinque pani e Due Pesci” – offre programmi di accoglienza a minori svantaggiati anche durante il periodo

estivo e nei fine settimana.

Per l'Area Anziani, particolare rilevanza ha rivestito il Progetto **Centro Ascolto Alzheimer** per l'indirizzo e l'orientamento di supporto al malato ed alla famiglia con tre sportelli attivi nella zona-distretto della Sud-Est, **uno dei quali a Bagno a Ripoli**.

L'incremento delle prestazioni domiciliari e/o semiresidenziali attraverso progetti individuali di Servizio Sociale territoriale è stato rafforzato con **“il Patto di Intesa” sottoscritto con le Residenze Sanitarie Assistenziali del territorio**. Sono stati promossi una serie di servizi indirizzati alla popolazione anziana con lo scopo di salvaguardare le condizioni di salute e di integrità psicofisica dell'anziano, e del suo mantenimento nell'ambito di vita familiare. Si tratta di prestazioni offerte dalle strutture che riguardano la partecipazione alle attività di animazione, alle attività di ginnastica, al bagno assistito, alla sorveglianza attiva, al supporto della famiglia nella gestione delle problematiche della persona ed alla somministrazione del pranzo e della cena.

Il **Centro Sociale Anziani di Meoste** gestito dalla Amministrazione Comunale attraverso una Cooperativa sociale, ha visto la partecipazione ad attività laboratoriali, di animazione e ricreative socializzanti degli anziani del territorio, con una media giornaliera di circa 10/15 persone anche durante il periodo estivo. Nel Centro Sociale sono stati organizzati incontri conviviali in occasione del Carnevale, della Festa della Donna, dell'arrivo dell'Estate e per Natale, ai quali hanno partecipato le istituzioni, il Volontariato, l'Associazionismo.

Nell'anno 2012 si è verificato un incremento delle consulenze ed un aiuto alla compilazione della modulistica ed alla preparazione dei ricorsi al Giudice Tutelare (n. 12), e per l'invio delle segnalazioni degli Operatori Sociali al Giudice Tutelare stesso (numero 10) ai fini della nomina **dell'Amministratore di Sostegno** con lo scopo di tutelare i bisogni delle persone che si trovano in condizioni di debolezza.

Per l'Area della disabilità vanno menzionate le attività del **Progetto VAI – Vita Adulta Indipendente**, con azioni finalizzate ad inserimenti socio-terapeutici, lavorativi, *housing sociale*.

Significativo in ambito zonale è stato il **Progetto Regionale Vita Indipendente** attraverso

il quale sono stati sostenuti e monitorati quattro progetti presentati da utenti disabili di Bagno a Ripoli.

Attraverso contatti con le famiglie è stato promosso dal Servizio un lavoro di consolidamento della **Fondazione Nuovi Giorni** ⁽¹⁾, nata allo scopo di provvedere al benessere ed alla tutela delle persone disabili sostenendo le politiche socio sanitarie di intervento dei Comuni che fanno parte del Consorzio SDS e di altre realtà pubbliche e private, finalizzato ad offrire solidarietà e supporto alle persone disabili affinché queste ricevano adeguata cura, tutela e protezione quando la famiglia verrà a mancare.

Di alto valore etico e sociale, è l'operato degli organi della Fondazione (Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori), svolto a titolo completamente gratuito.

Riveste un ruolo rilevante anche il **“Progetto di Musicoterapia”**, rivolto a minori con handicap in ambito scolastico (che ha interessato **10 minori**) allo scopo di favorire la loro piena integrazione in un quadro di interventi coordinati con i servizi specialistici del Comune e della Asl, ed in raccordo con la Scuola. **Tale progetto è stato in buona parte finanziato grazie all'utilizzo del 5xmille.**

E' stata anche rilevante la partecipazione dell'Amministrazione, in virtù di una convenzione con l'**Associazione Volontari Gruppo Elba**, nella realizzazione di un **Centro Utenza del Volontariato, specificatamente progettato per la disabilità**, nel Comune di Porto Azzurro all'Isola d'Elba, **denominato “Sassi Turchini”**. La struttura, inaugurata nel luglio 2011 e realizzata con la partecipazione della Regione Toscana, del Consorzio SDS e del Comune, di altri soggetti sociali, privati e del volontariato, offre occasioni di socializzazione

¹ La Fondazione Nuovi Giorni è stata costituita dalla SdS Fiorentina Sud-Est e dai quindici Comuni facenti parte del Consorzio per promuovere, nell'ambito degli interventi del “Durante e dopo di noi”, la solidarietà e la mutualità sociale nei confronti di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Nello specifico la Fondazione intende provvedere al benessere e alla tutela delle persone con disabilità sostenendo le politiche socio-sanitarie di intervento dei Comuni che fanno parte della Società della Salute di Firenze Zona Fiorentina Sud-Est, con particolare attenzione ai servizi residenziali o comunque sostitutivi della famiglia. Mira inoltre a favorire, nel rispetto delle specifiche esigenze delle singole persone disabili, lo sviluppo di una rete di servizi residenziali e semi residenziali che rispondano a criteri di molteplicità e diversità di tipologie (da strutture che offrano programmi di bassa intensità sanitaria e prevalente assistenza socio-educativa fino a strutture in grado di offrire programmi ad alta intensità di assistenza sanitaria e sociosanitaria dove le persone con disabilità siano stimolate ad acquisire il massimo grado di autonomia possibile e sia garantita loro un'alta qualità della vita). In tale ambito potrà gestire, in proprio o per conto di terzi, tutte le attività necessarie alla realizzazione e gestione dei servizi progettati. Strategico per l'efficacia della Fondazione è il patrimonio, costituito in virtù di una larga partecipazione economica e gestionale da parte di enti pubblici, enti ecclesiastici, istituti di credito, fondazioni, imprese ed infine, ma non per importanza, Associazioni e famiglie.

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. A costituire il suo patrimonio iniziale sono la Società della Salute di Firenze Sud-Est (contributo di € 50.000,00) ed i 15 Comuni facenti parte del Consorzio (contributo di € 0,50 per abitante per ciascuna anno del biennio 2010 e 2011 ed € 0,30 per il 2012). Ad oggi 7 Associazioni e 63 famiglie hanno formalmente aderito alla Fondazione.

e ricreative per soggetti diversamente abili con l'apporto ed il coinvolgimento delle realtà associative, del Volontariato e della Comunità civile, nonché percorsi formativi per i giovani (corsi di formazione, laboratori, ecc.), e occasioni di scambio fra le Associazioni e le Istituzioni coinvolte.

Nel 2012 si sono svolti incontri dei Servizi per la realizzazione di un soggiorno estivo ai "Sassi Turchini" per ragazzi disabili della intera Zona fiorentina sud-est, al quale hanno partecipato 4 ragazzi di Bagno a Ripoli. E' stato messo a disposizione dell'Associazione sia un operatore della leva civile, sia il mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili in uso all'Amministrazione Comunale.

Sono stati ultimati gli interventi di recupero, attuati anche con il concorso della Regione Toscana, degli immobili ex Fratellanza Popolare, acquistati dal Comune di Bagno a Ripoli da destinare ad un **"Appartamento laboratorio" in Via Tegolaia a Grassina** con l'obiettivo di promuovere **percorsi di vita adulta indipendente nel sistema delle reti dei servizi promossi nella zona per i soggetti disabili**. Sul tema sono stati attivati anche incontri tesi alla sensibilizzazione e partecipazione di tutta la comunità civile, come famiglie, istituzioni, associazioni, volontariato.

Il Servizio si è dedicato all'acquisto degli arredi e delle attrezzature dell'appartamento/laboratorio, collaborando con altri Servizi Comunali (Ufficio Tecnico, operai e tecnici del Centro Operativo), e alla messa in funzione degli ambienti. L'inaugurazione, alla presenza delle Istituzioni e della cittadinanza, ha avuto luogo il 31 marzo 2012. Erano presenti tanti ragazzi, anche della zona, che poi hanno cominciato a sperimentare percorsi autonomi di vita in comune, sia a carattere strutturato accompagnati da operatori del Consorzio Società della Salute, sia a carattere non strutturato con Gruppi spontanei, con risultati positivi di grande interesse, diretti al rafforzamento delle loro risorse e capacità personali.

Rilevanti anche gli interventi economici finalizzati **alla eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati**. Anche per l'anno 2012, analogamente agli anni precedenti, è stata aggiornata la graduatoria dei richiedenti tale concessione. Con il finanziamento **ricevuto dalla Regione Toscana di Euro 13.000,00, sono state soddisfatte 4 domande, delle quali 2 di anziani e 2 di portatori di handicap**.

Si sono svolti incontri di preparazione ad un Convegno aperto alla cittadinanza da

realizzare nel 2013 sui percorsi di autonomia abitativa e sul lavoro svolto nel 2012 proprio nell'appartamento di Via Tegolaia a Grassina, ai quali hanno partecipato gli operatori sociali, la Fondazione "Nuovi Giorni", la Fratellanza Popolare e la Compagnia della Fratellanza.

Infine, sono state costruite collaborazioni con Associazioni presenti sul territorio costituite di recente, che hanno permesso la fruizione, da parte di famiglie con minori - disabili e non - di attività ludico-ricreative e di studio, sia invernali che estive.

Nell'Area della Immigrazione, **il progetto *Migranti*** - che contempla le azioni specifiche del **Centro Servizi di Mediazione Interculturale** e del **Progetto Oltre le Parole** - mantiene servizi rivolti agli immigrati, diretti a promuovere e facilitare le relazioni tra cittadini stranieri e servizi pubblici, a sviluppare la comunicazione all'interno della comunità locale, ed a sostenere l'accoglienza e l'integrazione dei minori stranieri nelle scuole del territorio, realizzando anche laboratori con la promozione di attività extrascolastiche.

Sempre nell'ambito dell'Immigrazione si colloca il **Progetto *SPRAR*** per i rifugiati politici ai fini dell'accoglienza abitativa, dell'integrazione e dell'inserimento nel contesto lavorativo, coordinato dal Comune di Prato, al quale ha aderito anche il Comune di Bagno a Ripoli, nel cui territorio è presente un appartamento condotto in locazione dal soggetto attuatore e gestore del progetto, destinato alla sistemazione 4-5 utenti stranieri.

Particolarmente significativo **il PROGETTO REGIONALE DI LEVA CIVILE**, che ha visto la completa realizzazione del programma conclusosi a Ottobre 2012 con l'impiego di 4 giovani impegnati nella realizzazione di progetti sociali e di integrazione, rivolti ai minori, alle famiglie, agli anziani ed ai portatori di handicap, svolti sia in ambito domiciliare, che scolastico ed extrascolastico.

Altrettanto positivo è il fatto che, a seguito del Convegno fra operatori istituzionali e **l'Associazione Mediamente**, svoltosi nel maggio 2011 presso la Biblioteca comunale con lo scopo di promuovere la mediazione familiare e sensibilizzare il tema del rapporto genitori/figli promuovendo strumenti di ascolto, sono state avviate ulteriori azioni dirette a proporre un progetto sperimentale nell'ambito del Centro Affidi Zonale, per l'apertura di uno sportello di mediazione dei conflitti familiari al fine di creare un centro polivalente sul

tema della genitorialità.

In tema di Politiche Abitative il 2012 ha interessato la prosecuzione del “**Progetto Microcredito**”, attraverso il quale viene attivato **un fondo di solidarietà rivolto a chi ha difficoltà ad accedere al credito bancario** per bisogni legati all'alloggio quali il pagamento dei depositi cauzionali, dell'affitto, delle utenze, e di piccoli lavori di ristrutturazione.

Il progetto del Microcredito nasce con lo scopo di sostenere i cittadini residenti – anche immigrati – in condizioni di disagio con interventi che rivestono un alto valore sociale in quanto tesi a garantire sia il mantenimento dell'abitazione, sia ad assicurare un sostegno economico fino alla concorrenza di Euro 2.500,00 da restituirsi in piccole rate mensili che vengono erogate da istituti bancari i quali, condividendo appieno le finalità del progetto, hanno contribuito alla costituzione di un fondo di garanzia.

Questo progetto è particolarmente significativo anche perché attiva una cooperazione fra soggetti pubblici e soggetti privati.

Le richieste di accesso al microcredito presentate direttamente ai Servizi Sociali vengono esaminate da una Commissione. Il riscontro effettuato a fine anno 2012 è stato più che positivo, con 25 pratiche inoltrate, delle quali 16 accolte.

E' stata rafforzata la collaborazione con l'Associazione Auser per “**Abitare Solidale**”: il progetto offre un servizio di accompagnamento a **forme di coabitazione** fondate sul principio del **mutuo aiuto** a favore di soggetti deboli. Al dicembre 2012 sull'intero territorio fiorentino **sono state attivate 25 coabitazioni ex novo, di cui 3 sul nostro Comune**, e formalizzati **28 rapporti coabitativi spontanei** (ossia persone che già condividevano uno stesso appartamento e che si sono rivolti al progetto per ufficializzare la loro situazione e migliorare le relazioni personali). In totale sono stati coinvolti **106 nuclei familiari, per un totale di 220 persone interessate (di cui 10 di Bagno a Ripoli)**. E' stata inoltre promossa un'indagine sui cittadini che abitano negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e che, in particolare, ha interessato **32 nuclei composti da una sola persona**.

Un altro progetto che ha preso avvio nel corso del 2012 è il **Progetto Comunità Insieme**, sostenuto da un **Istituto bancario, che aiuta famiglie e/o singoli in condizioni di necessità segnalati dai Servizi Sociali** del Comune attraverso la Caritas, per bisogni riguardanti la casa come cauzioni, affitti, utenze.

In collaborazione con tutte le Amministrazioni della Zona sono stati predisposti e pubblicati i bandi che hanno riguardato:

- la “**Concessione di contributi a sostegno dell'affitto** per le fasce deboli previsti dalla Legge 431/98”;
- la “**Misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione degli sfratti per morosità**”, prevista dalla Deliberazione GRT n. 1088 del 5.12.2011.

Nel luglio 2012 è stata pubblicata la graduatoria - generale e speciale, aggiornata con il bando integrativo 2011 - per l'assegnazione in locazione semplice di **alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica** (n. 180 collocati nella graduatoria generale, di cui n. 27 inclusi anche nella graduatoria speciale).

Semestralmente è stata aggiornata la graduatoria di assegnazione del **Centro Civico** di Ponte a Ema, che ha permesso nel corso del 2012 di rispondere a cittadini in condizioni di rischio o di svantaggio socio-economico e/o in emergenza abitativa con l'accoglienza temporanea nei presidi di proprietà comunale posti presso il Centro Civico di Ponte a Ema (n. 1 assegnazione).

Con la proficua collaborazione fra Servizi dell'Ente (Ufficio Tecnico, Centro Operativo, Ufficio Economico-Finanziario) è stato possibile trasferire l'affidamento della gestione amministrativa e manutentiva dei presidi di accoglienza del Centro Civico a Casa spa dal 1° aprile 2012, e disporre importanti lavori di risistemazione degli ambienti (porte, revisione caldaie, bagni ecc.).

Sono state sviluppate azioni di intervento nei confronti dei senza casa e/o degli sfrattati e dei singoli/famiglie in difficoltà con interventi di natura abitativa e di natura economica. Infatti sono risultate molto significative le risorse messe a disposizione dal Comune per il bando “**contributi di affitto**”: Euro **50.000,00** nel 2012 - oltre ad altri contributi sociali a carico dei Capitoli del Bilancio Comunale - in aggiunta alle risorse statali e regionali assegnate al Comune di Bagno a Ripoli, **per complessivi Euro 91.409,69**. Sono state presentate n. **142 domande** con un fabbisogno stimato in Euro 400.638,68, e la decisione dell'Amministrazione comunale in merito è stata quella di andare incontro a tutti i partecipanti al bando, sia di fascia A sia di fascia B, dove sono compresi nuclei familiari

monogenitoriali e non, anche con figli minori, ed in maniera percentuale, in modo da aiutare gli inquilini nel pagamento dell'affitto senza incorrere in morosità con la conseguenza di un allontanamento forzato dall'appartamento di abitazione.

E' stato inoltre pubblicato il **bando della misura straordinaria e sperimentale per la prevenzione degli sfratti per morosità** scaduto a novembre 2012, nel cui ambito sono state presentate **n. 6 domande, 5 delle quali sono state accolte**, ed è stato erogato alla proprietà, attraverso l'Ente gestore del Comune, un contributo per il pagamento dei debiti di affitto, utile o per saldare la morosità contratta con l'attuale proprietario dell'alloggio o per sottoscrivere un nuovo contratto di locazione.

Il contributo Regionale per far fronte a tale misura è stato attribuito a ciascun ambito Lode; al Comune di Bagno a Ripoli sono stati attribuiti circa Euro 26.000,00, interamente spesi con l'integrazione di risorse proprie del Comune.

A questi interventi si sono aggiunti **contributi monetari “per emergenza abitativa”** a favore di n. 18 famiglie-utenti.

Sempre nel corso del 2012, è stata disposta **l'assegnazione di 4 alloggi** nell'ambito della vigente graduatoria di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ed è stato aggiornato l'elenco delle mobilità negli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (n. 12 nuclei). Inoltre sono state attivate procedure sanzionatorie nei confronti di assegnatari Erp nei casi di inadempienza e di mancato rispetto dei Regolamenti comunali (n. 2 procedimenti avviati, e n. 2 procedimenti in corso di monitoraggio e verifica).

Analogamente agli anni precedenti, è stata effettuata una ricognizione costante delle **morosità di affitto** – negli alloggi pubblici ed in quelli privati - che ha consentito il recupero dei canoni pregressi di inquilini morosi da reimpiegare nella manutenzione degli alloggi pubblici di risulta, oneri previsti sul Bilancio di Casa spa quale Ente gestore del patrimonio del Comune.

Si è aggiunta un'altra ricognizione allo scopo di concedere l'autorizzazione al pagamento degli oneri condominiali negli alloggi di edilizia residenziale pubblica da parte di singoli e/o nuclei familiari in condizioni di disagio sociale certificato dai Servizi: n. 18 istanze ammesse, per complessivi Euro 3.635,68 corrisposti attraverso il Fondo sociale.

Sono proseguite le azioni di **valorizzazione del patrimonio pubblico esistente** e di monitoraggio del medesimo con l'utilizzo delle risorse del Piano Casa Nazionale. Sono stati **recuperati 2 alloggi** di edilizia residenziale pubblica; **prosegue il recupero del Boscaccio** per la realizzazione di 4 appartamenti ed il **recupero dell'ex circolo ricreativo in località San Romolo** dove sono in via di ultimazione, attraverso l'Ente Gestore del patrimonio pubblico (Casa spa) **3 alloggi** da destinare all'edilizia popolare, in gestione associata con il Comune di Impruneta (1 alloggio).

Infine, presso l'Amministrazione comunale Fiorentina, è proseguito il lavoro del tavolo fra Assessorati competenti, con il supporto delle rispettive Dirigenze, per la definizione dei rapporti convenzionali per l'uso (ossia la gestione complessiva degli spazi, del verde, delle utenze e delle ripartizioni condominiali) del **Centro Residenziale di Meoste** attraverso Casa spa, e per l'utilizzo dell'ex residenza protetta di Meoste, già in uso alla Azienda Sanitaria ed al Comune, ai fini della realizzazione di un **Progetto abitativo per il sostegno alla autonomia ed alla domiciliarità**.

FORMAZIONE, EDUCAZIONE E SPORT

Salute, crescita civile, personale, culturale e professionale sono collegate in maniera imprescindibile a formazione, educazione e sport, attraverso percorsi integrati che contemplino azioni rivolte ad ogni fascia di età e ad ogni esigenza.

Le attività realizzate tendono a ricercare la massima integrazione possibile fra i diversi servizi comunali impegnati in attività educative e formative e la definizione di sempre più stretti e significativi rapporti con il territorio - istituzioni scolastiche autonome, enti e associazioni che abbiano scopi e funzioni nell'ambito di cui si parla - per la definizione di interventi, progetti e iniziative che valorizzino le esperienze già esistenti e la sperimentazione di nuove. **Gli interventi previsti fanno riferimento all'area dell'apprendimento formale e non-formale, e si riferiscono a tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.** Lo sfondo all'interno del quale ci si muove è quello indicato a suo tempo dal **Patto per la scuola 2009-2014**, sottoscritto con la scuola primaria e secondaria di primo grado, il cui presupposto è quello che il rapporto tra Scuole autonome ed Ente Locale si debba configurare non solo come momento di erogazione dei servizi, **ma anche come luogo di programmazione degli obiettivi, di partecipazione**

alle scelte di indirizzo sull'uso delle risorse, di concertazione delle priorità.

In questo contesto è proseguito il rapporto fra Ente locale e Istituti Comprensivi del territorio (art. 20 Patto per la scuola) e delle diverse commissioni integrate, per coordinare e gestire congiuntamente la progettualità educativa e formativa degli Istituti scolastici e del Comune dal punto di vista delle strutture, della logistica, dell'informazione alle famiglie, delle risorse educative.

In alcuni casi si è trattato di sviluppare alcuni dei progetti/attività già realizzate negli anni precedenti attraverso diversi livelli di approfondimento delle proposte o di ampliamento del *target* a cui riferirsi, in altri di avviare attività nuove. L'obiettivo principale è quello di sostenere il ruolo e la funzione docente e rafforzare la continuità educativa e didattica, al fine di pervenire ad omogenei ed elevati livelli di qualità dell'offerta formativa su tutto il territorio.

Attraverso il **Piano Integrato di Area (PIA)** è stato possibile completare gli interventi di **prevenzione dei fenomeni di dispersione e di disagio scolastico**. Il Piano, grazie alla integrazione tra fondi regionali, comunali e delle scuole, consente di intervenire nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio comunale attraverso progetti definiti - e realizzati - in stretta collaborazione.

CORSI DI FORMAZIONE E ATTIVITÀ LABORATORIALI:

Progettazione integrata di area: giornata di formazione per i 7 insegnanti referenti di progetto. Condivisione di strumenti e metodologie per la definizione del PIA.

IC Bagno a Ripoli capoluogo:

Curricolo verticale per l'area linguistica - 72 insegnanti. Obiettivo: favorire il confronto tra insegnanti di diversi ordini di scuola per superare il frazionamento metodologico-didattico.

Insieme è più facile secondaria di I° grado – 7 insegnanti di due team. Obiettivo: riconoscere e comprendere le cause che possono determinare insuccesso scolastico negli alunni e programmare interventi operativi. L'attività ha previsto anche uno sportello per ragazzi e genitori.

Saper operare nella complessità – 25 insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. Obiettivo: riconoscere e comprendere le cause che possono determinare insuccesso scolastico negli alunni e programmare interventi operativi. L'attività ha previsto anche consulenza per i team di classi parallele o di plesso.

IC Caponnetto:

Insieme è più facile secondaria di I° grado - 8 insegnanti. Obiettivo: affinare le capacità

dei docenti nell'osservare le dinamiche relazionali, riconoscere e comprendere le cause che possono determinare insuccesso scolastico negli alunni. L'attività ha previsto anche uno sportello per ragazzi, docenti, genitori.

Istituto Gobetti-Volta:

Gestione del Consiglio di classe e comunicazione scuola famiglia - 13 insegnanti. Obiettivo: affinare le capacità dei docenti nell'individuazione di modalità operative per migliorare il rapporto con le famiglie e affrontare i problemi.

Da quest'anno la Regione Toscana ha introdotto una nuova modalità di programmazione e progettazione integrata territoriale - **il Progetto Educativo Zonale (PEZ)** - che sostituisce i Piani educativi zonali e il PIA, integrandoli e razionalizzandoli. Questo ha comportato non solo un lavoro a livello zonale (descritto nella parte riferita all'attività della Conferenza per l'Istruzione Fiorentina sud-est) ma anche la definizione di un **Progetto Educativo comunale** che si integrasse con le azioni previste dal PEZ, e che sarà completato nel corso del 2013.

Oltre agli interventi per la gestione dei servizi alla prima infanzia il progetto prevede:

- **attività tese a promuovere l'inclusione di alunni disabili; questa azione integra interventi individualizzati (ore aggiuntive degli insegnanti) e laboratori di musicoterapia;**
- **attività tese a promuovere l'inclusione di alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; questa azione si è integrata con il progetto già esistente *Oltre le parole* (realizzato dai servizi sociali in collaborazione con le scuole, i servizi educativi) e prevede un supporto ai team docenti delle classi interessate, per la elaborazione di percorsi e la predisposizione/individuazione di strumenti didattici adeguati;**
- **attività integrative in orario extrascolastico, a carattere ludico/ricreativo.**

È proseguito il **progetto lettura**, sul tema della "**lettura emotiva**", intesa come strumento per avvicinare i bambini alla pagina scritta attraverso un intervento sempre più competente da parte degli adulti di riferimento, **che ha coinvolto insegnanti, genitori, nonni e figli/nipoti. Sono stati realizzati corsi sulle tecniche di lettura ad alta voce (18 insegnanti partecipanti), sulle abilità di lettura per lo studio (16 partecipanti); sulla lettura ad alta voce rivolto a genitori e nonni (10 partecipanti).** Quest'ultima proposta ha consentito di realizzare le **Lecture intorno al camino (15 bambini più i loro genitori o**

nonni) e *Regaliamo una lettura*, proposto da genitori e nonni ai bambini delle sezioni 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia “Lorenzo Milani”.

Sono proseguite le iniziative a sostegno della genitorialità e anche dell'essere nonni, affiancati dai laboratori legati al progetto “Genitori si diventa...” :

- **Laboratori Gustiamoci la festa: *Il giocattolo fatto in casa*, 2 gruppi per un totale di 25 coppie genitori-figli; *Suminagashi pittura sull'acqua*, 2 gruppi per un totale di 22 coppie genitori-figli.**

Sono già state progettate e definite altre attività che si svolgeranno nel 2013.

Prosegue l'esperienza degli **Orti scolastici**, promossa in collaborazione con la Scuola, Slow Food e SIAF S.p.A. presso il plesso Marconi di via Lilliano e Meoli, denominata “Orto in Condotta”. Grazie all'integrazione di fondi regionali e comunali gli orti scolastici sono ormai presenti **in quasi tutte le scuole dell'infanzia, primarie e nei nidi**. Si tratta di un progetto concordato e condiviso con le scuole, che ha visto un coinvolgimento attivo non solo dei bambini e degli insegnanti, ma anche del personale SIAF, **impegnato a cucinare quanto coltivato dai bambini**, che in questo modo possono assaggiare durante la mensa scolastica il frutto del loro impegno, e dei genitori e dei nonni che hanno contribuito in vari modi, per esempio mettendo a disposizione i loro saperi, in alcuni casi risorse per l'acquisto di piccoli attrezzi, piantine e semi, **o lavorando negli orti con i bambini**.

È continuata l'esperienza dei **laboratori di cucina per bambini e per genitori e figli**:

- ***Oggi la marmellata la prepariamo noi bambini*** (24 bambini - scuola dell'infanzia);
- **Laboratorio di cucina in occasione del mercato di filiera corta**, progetto *Più vicino è più buono* (52 bambini - scuola primaria);
- ***Oggi prepariamo noi ... l'aperitivo*** (21 ragazzi - scuola secondaria di I° grado);
- ***Oggi la merenda la prepariamo noi genitori*** (12 genitori).

Il **Centro di Documentazione Educativa (CDE)**, che segue i progetti sopra ricordati, si occupa anche di **progetti di educazione non formale rivolti a bambini, adolescenti e giovani**, tra questi il progetto “**Giovani in corso**”, realizzato in collaborazione con il Settore Servizi Sociali, la Cooperativa incaricata della gestione del **Centro Giovani** e con le scuole del territorio, che ha coinvolto i ragazzi in **attività laboratoriali**. Programmazione gennaio/giugno 2012, realizzate 3 attività: hip hop (11 iscritti), graffiti (5 iscritti), DJ (7 iscritti). Media delle presenze giornaliere al Centro: 10 persone.

È stata portata a termine la **nuova procedura di affidamento del servizio per la gestione del Centro Giovani per il biennio 2012-14**, tesa anche a implementare le attività e a coinvolgere le associazioni e i circoli del territorio.

Nell'ambito dello sviluppo di percorsi per favorire **la relazione tra le realtà dell'istruzione e del lavoro e allo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo economico locale** - anche attraverso una adeguata offerta di formazione orientata alle esigenze delle imprese e dei lavoratori - è stato completato e presentato alle aziende del settore e alle associazioni di categoria il lavoro di indagine sui **fabbisogni formativi di alcuni comparti produttivi** presenti nel territorio comunale, anche al fine di favorire l'espressione di richieste che meglio possano orientare l'offerta formativa di corsi e attività da parte del **Centro di Formazione Territoriale (C.F.T.)** e dell'Alta Scuola di pelletteria.

Inoltre l'Amministrazione ha mantenuto i contatti con le Agenzie formative che fanno parte della rete del CFT allo scopo di verificare l'andamento della loro offerta formativa, l'aderenza ai bisogni del territorio e le iniziative di promozione e di sostegno da attivare. In questo contesto è stata organizzata la presenza del CFT alla manifestazione **“Artigiani in fabbrica” a scuola** con svolgimento a gennaio 2013 presso l'Istituto Gobetti-Volta.

Interventi per la prima infanzia: l'offerta di **posti nei servizi asilo nido per l'a.e. 2012/13** è stata portata a **108 unità (5 in più rispetto all'a.e. precedente)**. **Spazi gioco:** 57 bambini con i loro genitori. Spazio Gioco “Granellino”: 10 bambini con i loro genitori.

Per quanto riguarda la **continuità con la scuola dell'infanzia**, sono stati elaborati insieme ai referenti della scuola dell'infanzia due progetti di formazione congiunta, uno dei quali sul tema del gioco (IC Bagno a Ripoli capoluogo), e uno sul tema dell'osservazione degli ambienti e della pratica educativa in entrambi i servizi durante alcuni momenti significativi della giornata (IC “Caponnetto”). I progetti saranno realizzati nel 2013.

Il tema del gioco, grazie alla collaborazione tra servizi alla prima infanzia e CDE, ha visto la **presentazione del libro** di G. Carbonaro **“Il gioco è libertà”**, dedicato ai giochi e ai giocattoli nel nido e nello spazio gioco, con particolare riferimento ai servizi comunali e alla loro esperienza; questo momento ha visto una partecipazione attenta e significativa (ca. 80 partecipanti).

Il Comune ha aderito al **Progetto “Chianti ludens”** che ha coinvolto anche altri Comuni della Zona Fiorentina sud-est. Il **13 maggio 2012** è stata realizzata, presso la scuola

“Granacci”, una **giornata di festa** - che ha visto una significativa partecipazione di bambini e famiglie - **tesa a sensibilizzare adulti e bambini sul significato del gioco nella nostra società, e ad offrire a bambini e ragazzi la possibilità di conoscere e sperimentare alternative ludiche a quelle offerte dal mercato dell'intrattenimento, del gioco solitario davanti agli "schermi incantati" o del gioco solo in chiave agonistica.** Il **10 novembre 2012** è seguito un **Convegno** (realizzato a livello zonale a Barberino Val d'Elsa) sul tema "**Rischi da giocare - Incontro pratico e teorico sulla cultura ludica e sull'educazione di oggi**".

Il servizio di **trasporto scolastico** è integrato con l'istituzione di un piano di **accompagnamento di pre e post scuola**, e inoltre assicura e garantisce le attività laboratoriali e sportive delle scuole, nonché le visite d'istruzione (da quest'anno è stato introdotto il pagamento di tali uscite). È stata inoltre avviata un'analisi del servizio, allo scopo di razionalizzare e ottimizzare l'organizzazione dello stesso. **Questo lavoro ha portato ad una riorganizzazione complessiva del servizio e degli orari del personale incaricato** (con l'integrazione di alcuni addetti di altri settori tra il Centro Operativo e l'autista del Sindaco e degli assessori), e ha consentito l'**eliminazione totale dei due servizi in appalto, con un significativo risparmio di risorse - pari a 31.000,00 Euro nel 2012 - che diverranno circa 75.000,00 a regime dal 2013.**

Per quanto riguarda la **mensa scolastica** si è consolidata la **collaborazione con SIAF S.p.A.** (società incaricata della produzione dei pasti) per quanto riguarda lo **sviluppo di progetti di educazione alimentare nelle scuole**, realizzando laboratori per bambini/ragazzi dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado e per genitori (cfr. dettaglio punti precedenti).

Il **progetto “Più vicino è più buono”**, realizzato negli ultimi due anni (Servizio refezione, CDE, SIAF) ha consentito il rafforzamento e l'ampliamento di diversi progetti educativi per le scuole e le famiglie e lo **sviluppo di una rete di rapporti tra le aziende produttive del territorio e la SIAF S.p.A. per gli approvvigionamenti delle derrate alimentari, la programmazione delle colture e la relativa elaborazione del menù scolastico.** Per completare questo progetto sono state realizzate due importanti iniziative: un **mercato di prodotti di filiera corta** che ha visto una grande partecipazione di tutta la cittadinanza e un **incontro (realizzato all'interno dell'edizione 2012 di Terra Futura)** finalizzato alla conoscenza e allo scambio sulle buone pratiche di sostenibilità in Toscana. È stato

presentato e approvato dalla Regione Toscana un **nuovo Progetto “Più vicino è più buono, ora vendiamo a Km0”** che si pone in linea di continuità con il precedente e **intende promuovere e incentivare l'acquisto e l'uso di prodotti di filiera corta, sostenendo le produzioni di qualità, ampliandone le opportunità di commercializzazione e sviluppando l'attenzione ai temi della tutela ambientale. Il progetto prevede la vendita itinerante di prodotti stagionali di filiera corta.** Per la sua realizzazione è stato sottoscritto un **Protocollo d'intesa tra Comune, SIAF spa, LiberaMente Società Cooperativa sociale e la Condotta Slow Food di Firenze**, che impegna ciascun soggetto ad azioni congiunte per la realizzazione del progetto, individuando i rispettivi compiti.

Edilizia scolastica: è stato avviato e condiviso con l'IC Bagno a Ripoli Capoluogo un percorso che si è prefisso l'obiettivo di connettere gli aspetti di riorganizzazione delle sedi scolastiche con il progetto educativo **salvaguardando e rafforzando la sperimentazione metodologico-didattica di continuità educativa realizzata da anni nell'Istituto.** Nel luglio 2012 è stata formalmente approvata dal MIUR, **Progetto scuola-comunità.**

Il lavoro è stato realizzato da **una commissione composta da rappresentanti della scuola, delle famiglie e del Comune** e il documento elaborato, che presenta e motiva le scelte di carattere educativo, organizzativo e strutturale, è stato presentato a tutta la comunità in varie riunioni e assemblee.

Nell'ottica di favorire l'aggregazione, la socializzazione e la crescita della collettività incentivando l'uso delle strutture scolastiche, è stata stipulata una **Convenzione tra Comune e Istituti scolastici per l'utilizzo temporaneo dei locali scolastici in orari e periodi extrascolastici.** È previsto che le strutture siano utilizzate per:

- attività mirate a potenziare e integrare i Piani dell'Offerta Formativa delle scuole;
- attività che rispondano ad esigenze del territorio: attività educative, culturali, ludiche, sportive, attuate da soggetti diversi del territorio (associazioni di studenti, di genitori, culturali, di volontariato, ecc.) che concorrano a realizzare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- attività rivolte a giovani del territorio.

CONFERENZA ZONALE PER L'ISTRUZIONE (FIORENTINA SUD-EST): la Conferenza che dal 2004 ad oggi vede un impegno diretto del sottoscritto alla Presidenza e

dell'assessore alle Politiche Educative con l'obiettivo di integrare le politiche educative e formative con quelle della promozione della salute e sociosanitarie ha lavorato con l'intento di rafforzare il sistema di *governance* a livello zonale, coinvolgendo le istituzioni e i soggetti per consolidare e implementare progetti e azioni integrate e attuare le indicazioni della Regione Toscana (Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-15 e relative Linee Guida).

E' stato completato il Bando per l'integrazione dell'**elenco di zona di baby sitter** per la fascia 0/6 anni, nonché dell'**elenco zonale degli educatori** idonei a svolgere il servizio dei nidi domiciliari (77 iscritti).

Si è proceduto ad una **formazione congiunta** per gli educatori dei servizi alla Prima Infanzia pubblici e privati e dei soggetti iscritti all'Albo Zonale degli Educatori Domiciliari e all'Albo Zonale delle Baby Sitter (corso sul tema della *Comunicazione efficace*, 120 partecipanti).

E' stato completato il Bando per l'**integrazione dell'Albo Rete Locale delle Agenzie formative** di cui fanno parte soggetti con specifiche finalità educative (n. 9), soggetti con finalità anche educative (n. 10). Istituti scolastici statali, CTP, scuole paritarie e degli enti locali, infrastrutture culturali come biblioteche comunali, musei e teatri fanno parte di diritto della Rete.

A livello zonale i Comuni hanno condiviso le procedure di attivazione relative:

- alla **programmazione della rete scolastica**;
- al Bando per l'assegnazione di incentivi economici individuali per il sostegno al Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2012/2013 "**Pacchetto Scuola**";
- al Bando per l'assegnazione di **buoni servizio** da utilizzare presso servizi educativi per la prima infanzia pubblici/privati accreditati e convenzionati (bambini fascia di età 3-36 mesi, a.e. 2012/13).

La Regione Toscana ha previsto un ruolo significativo delle Conferenze zonali per quanto riguarda la **programmazione dell'edilizia scolastica** in collaborazione con le Province e con tutti gli altri soggetti direttamente coinvolti. Il primo momento di lavoro su questi temi ha comportato la valutazione preventiva dei progetti relativi al Bando PAR FAS della Regione Toscana per la realizzazione di infrastrutture per i servizi per la prima infanzia e per la scuola dell'infanzia.

Progetto Educativo di Zona (PEZ). La Regione ha approvato le linee guida per la programmazione e progettazione integrata territoriale (DGR 444/2012), nella quale è stato ridefinito il sistema della *governance* territoriale ed indicati i nuovi contenuti della programmazione territoriale. Il PEZ ha riunito i precedenti strumenti dei Piani Zonali e dei Progetti Integrati d'Area. Altra novità del PEZ è data dall'articolazione per fasce d'età che in parte si sovrappongono (Infanzia: 0-6 anni; Età Scolare: 3-18 anni). La Regione ha inoltre stabilito alcune misure obbligatorie, riservando loro quote di finanziamento (coordinamento pedagogico zonale; formazione per educatori servizi prima infanzia e insegnanti scuola dell'infanzia; formazione per educatori servizi prima infanzia; inclusione alunni disabili; inclusione alunni di altre lingue e culture; attività trasversali di progettazione, monitoraggio, valutazione, documentazione).

La Conferenza ha lavorato alla realizzazione del PEZ che ha visto la definizione e l'integrazione dei diversi Piani educativi comunali condivisi con gli enti e le istituzioni scolastiche territoriali. Per quanto riguarda il **Coordinamento Pedagogico Zonale** è stato previsto il potenziamento dell'impegno dei Coordinatori pedagogici attualmente presenti nei Comuni, in modo tale da mantenere e rafforzare quanto già realizzato fino ad ora, delineando i compiti e le funzioni di questo organismo nel rispetto della normativa vigente, delle nuove indicazioni regionali e dei bisogni del territorio. È stato elaborato – riguardo a contenuti e organizzazione - il piano di **formazione per educatori servizi prima infanzia e insegnanti scuola dell'infanzia**, la cui realizzazione sarà completata entro maggio 2013.

Azione di sistema - un "**Patto per l'acqua**": nuovo progetto regionale di educazione ambientale da realizzare nelle classi IV e V della scuola primaria e nelle classi del triennio della scuola secondaria di primo grado, con **l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno della scarsità d'acqua e, attraverso la ricerca, l'esperienza diretta, l'approfondimento e la riflessione, stimolare l'adozione di buone pratiche per un uso più razionale della risorsa da parte dei docenti, degli studenti e delle loro famiglie**. Negli ultimi mesi del 2012 sono stati avviati i contatti con le scuole e con i soggetti territoriali attivi nell'educazione ambientale; i percorsi didattici saranno realizzati nelle classi del territorio della Zona Fiorentina Sud-Est. Per il 2012 sono stati rispettati gli impegni previsti secondo la tempistica del progetto che prevedeva:

- ◆ Realizzazione percorso formativo regionale sull'acqua: entro 30/11/2012;
- ◆ Definizione progetto di zona: entro il 30/12/2012.

Il percorso formativo sarà realizzato entro maggio 2013, e tutte le attività previste si concluderanno entro il 2013.

È proseguita la collaborazione con la rete di Educazione degli Adulti - denominata **“Obiettivo Lisbona”** - che si è concretizzata in particolar modo nella partecipazione agli incontri del gruppo di lavoro per la realizzazione del **Progetto Ri.Co.R.Di.** (percorsi per adulti per il **Riconoscimento delle Competenze** ed il **Raggiungimento del Diploma**), del quale la Conferenza è soggetto sostenitore. Obiettivi del progetto: ampliare in quantità e qualità **l’offerta formativa di corsi serali blended (in presenza e a distanza)** sul territorio; **definire e sperimentare un sistema omogeneo per il riconoscimento delle competenze acquisite in ambiti non formali**, attraverso la costruzione di un modello - procedure e contenuti - per la descrizione degli apprendimenti acquisiti in ambito non formale, **così da renderli leggibili e utilizzabili in maniera univoca per l’ottenimento di crediti in percorsi d’istruzione.**

La Zona ha dato il sostegno anche al **Progetto “TuttiBulli”**, intervento formativo che si è occupato non solo del fenomeno del bullismo in quanto tale, ma che si è proposto anche l’obiettivo di lavorare sulla crescita del sistema scolastico nel suo insieme, e sulla sua capacità di assicurare benessere e sicurezza e di favorire un effettivo processo di socializzazione ed educazione alla cittadinanza. Il progetto si è rivolto sia agli insegnanti, sia al territorio, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, degli alunni, degli enti locali, delle società sportive.

L’indirizzo dell’Amministrazione è quello di realizzare una politica dello sport che sia all’insegna del concetto di **“Sport per tutti e per un corretto stile di vita”**.

In collaborazione con le scuole è stato elaborato un **Progetto di potenziamento delle attività ludico-motorie e sportive**. Nelle classi seconde e terze viene proposto un **percorso di educazione motoria** teso a: valorizzare il gioco e lo sport come spazio di **apprendimento, socializzazione e integrazione**; promuovere le qualità motorie dei bambini e le loro motivazioni al movimento e allo sport; sostenere il passaggio dall’apprendimento di abilità motorie al successivo differenziarsi in specifiche abilità di tipo sportivo; **valorizzare la funzione educativa dello sport; favorire stili di vita corretti e salutari; potenziare le competenze dei docenti nell’ambito dell’educazione motoria; ricercare il collegamento con le società sportive esistenti sul territorio.** L’intervento è condotto da esperti esterni incaricati dal Comune (partecipanti 393 bambini). È stato

elaborato anche uno specifico progetto di formazione degli insegnanti della scuola primaria, da svolgere nei primi mesi del 2013.

Il Comune partecipa al progetto “**Crescere in salute**” (2010-13), coordinato dalla Società della salute in collaborazione con i Comuni dell'area Fiorentina sud-est. Obiettivi: la prevenzione primaria, la promozione e il consolidamento in età pediatrica di corretti stili di vita attraverso l'abitudine ad un'attività motoria e ludico-sportiva regolari e ad un'alimentazione equilibrata; la messa a punto di un percorso diretto al monitoraggio, presa in carico e cura dei soggetti a rischio obesità. Le azioni previste coinvolgono scuola, famiglie e pediatri di famiglia. Nell'a.s.2011-12 hanno aderito le classi quarte del territorio, che stanno proseguendo anche nell'a.s .2012-13 (**tot. 153 bambini**). Un operatore esperto affianca le insegnanti in un percorso di attività motoria. I pediatri, per i bambini in sovrappeso, impostano insieme alla famiglia un percorso per contrastare e ridurre il problema ricorrendo, se necessario, ad un team multidisciplinare ospedaliero appositamente individuato.

Centri estivi motorio-sportivi: (periodo metà giugno-fine luglio) hanno partecipato 91 bambini della scuola dell'infanzia e 175 bambini della scuola primaria (totale 266).

Attività motoria e ricreativa: (convenzione con l'ASD Salute e movimento)

CORSI attivati per l'anno 2012:

fase gennaio-maggio 2012

- ◆ n.2 attività corporea - utenza: 4/5 anni
- ◆ n.1 gioco atletica utenza 6/10 anni
- ◆ n.4 corsi gioco/danza utenza 4/6 anni; 6/10 anni
- ◆ n.1 attività motoria - utenza 6/8 anni
- ◆ n.7 corpo libero - utenza 18/59 anni
- ◆ n.6 yoga - utenza dai 18 anni
- ◆ n.10 attività motoria - utenza dai 60 anni
- ◆ n.4 Pilates - utenza 18/59 anni

Totale iscritti 465

fase ottobre-dicembre 2012

- ◆ n.2 attività corporea - utenza: 4/5 anni
- ◆ n.1 gioco atletica utenza 6/10 anni
- ◆ n.4 corsi gioco/danza utenza 4/6 anni; 6/10 anni
- ◆ n.1 attività motoria - utenza 6/8 anni
- ◆ n.7 corpo libero - utenza 18/59 anni
- ◆ n.6 yoga - utenza dai 18 anni
- ◆ n.10 attività motoria - utenza dai 60 anni
- ◆ n.4 Pilates - utenza 18/59 anni

Totale iscritti 395

È stato attivato, in collaborazione con il Servizio refezione, SIAF e l'Associazione Salute e movimento, un **percorso sperimentale Anziani movimento e salute**, che ha coinvolto un gruppo di anziani iscritti a uno dei corsi di ginnastica (ca. 20 persone). Il percorso si proponeva di prevenire possibili problemi legati all'invecchiamento attraverso **l'acquisizione di sane abitudini alimentari, la pratica di un'attività fisica regolare e uno stile di vita che favorisse lo star bene con se stessi e con gli altri**. Ogni anziano oltre che praticare attività motoria, ha redatto il proprio **diario alimentare**, per prendere consapevolezza delle proprie abitudini e, se necessario, per correggerle, e ha partecipato a un laboratorio di cucina con un momento finale di convivialità.

Successo anche per la **XIII Festa dello Sport**, vetrina-evento per tutte le società sportive ripolesi svoltasi presso i giardini e l'impianto sportivo dei Ponti. **Ad essa hanno aderito 26 associazioni sportive** - arti marziali, basket, pallavolo, tennis, canoa, baseball, calcio, rugby, scuola di circo, podismo - e altre associazioni territoriali che realizzano progetti in questo ambito. Al suo interno è stato organizzato, con la collaborazione del Gruppo Podistico Fratellanza Popolare di Grassina e il contributo di Publiacqua, il **"Mini Trofeo Walter Paggetti"**, corsa per bambini dai 5 ai 13 anni (ca. 80 partecipanti). Il sostegno di Publiacqua ha consentito di dare una borraccia in premio a tutti i partecipanti; **i bambini quindi hanno approfittato del Fontanello di acqua di alta qualità presente nei giardini per riempirla**.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Caponnetto" nel mese di aprile, in via sperimentale, è stato attivato il **progetto Pedibus** che sta proseguendo anche nell'a.s. 2012-13 (dal mese di novembre 2012): **coinvolge 21 bambini della scuola "Michelet" e 27 della scuola "Marconi"**.

La valorizzazione degli **impianti sportivi comunali di Marina di Candeli** ha visto il **rifacimento completo dei tre campi inaugurati** nel mese di luglio. È stata prorogata fino a luglio 2013 la Convenzione con l'ASD Circolo Marina di Candeli per la gestione dell'impianto, la promozione di attività formative di base, amatoriali e agonistiche relative al tennis e alla canoa fluviale. **In base a tale Convenzione il Comune ha la possibilità di disporre gratuitamente dell'impianto, secondo un programma concordato, per realizzare attività ludico-ricreative e motorie per bambini, adulti e anziani e manifestazioni pubbliche rivolte a tutta la popolazione.**

BIBLIOTECA E ARCHIVIO

La **Biblioteca comunale** rimane un punto di riferimento importante per quanti, nell'autonomia di pensiero e col desiderio di crescita professionale, scolastica e culturale in genere, vogliono raggiungere contenuti e informazioni per un arricchimento immediato o per la formazione culturale durante tutto l'arco della vita. La predisposizione dei materiali e degli strumenti a disposizione dell'utenza sono attività fondamentali che consentono, insieme all'aggiornamento e alla revisione delle raccolte, l'organizzazione dei servizi e la loro promozione. La promozione è il primo step per comunicare al cittadino ciò che la Biblioteca pubblica può offrire e quali sono le opportunità che si possono cogliere per approfondire e ampliare il proprio sapere. A tal riguardo, per quanto attiene al 2012, **sono state organizzate attività promozionali rivolte ad ogni fascia di età, secondo gli orientamenti dell'Amministrazione e le esigenze dell'utenza, come segue.**

La **Sezione locale** della Biblioteca, significativo e importante servizio che raccoglie e organizza per il prestito e/o la consultazione i documenti, editi e non, inerenti il territorio comunale, nel corso del 2012 ha programmato diverse iniziative:

- **la presentazione di libri che a vario titolo “raccontano del territorio e dei suoi abitanti”**. Il pubblico presente, sempre numeroso, si è mostrato partecipe e interessato all'approfondimento di temi inerenti la storia e la memoria del territorio. I testi presentati, con la partecipazione degli autori, sono stati:
 - *Storie di un paese*, di Michele Turchi;
 - *Dizionario delle fornaci da laterizi e da stoviglie nel contado fiorentino*, di Massimo Casprini.

All'interno del progetto “Arca delle testimonianze” (progetto presentato durante l'appuntamento dell'evento *La fiera dell'est*):

- *Piccole storie di famiglia*, di Donatella Bindi Mondaini;
- *La piazza madre*, di Luciana Somigli;
- **la collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza in Toscana** ha permesso di organizzare, in due momenti diversi, la presentazione e proiezione del video *Firenze 1944* (basato sul documentario sonoro di Amerigo Gomez e Victor De Sanctis), e la conferenza su *La Resistenza nella Provincia di Firenze*, con la

presentazione del materiale relativo ai CLN di Bagno a Ripoli, conservato presso l'Archivio dell'Istituto stesso.

- La partecipazione, a Palazzo Medici Riccardi, ad un evento dedicato alla valorizzazione della cittadinanza attiva per le giovani generazioni che ha preso avvio dal libro di Luciana Somigli *La piazza madre*, presentato successivamente anche presso la Biblioteca comunale.

Lo **Spazio bambini-BibliO'**, sezione che offre un vasto e ricco patrimonio di testi per piccoli e giovani utenti, ha fissato 10 appuntamenti con l'iniziativa **Sabati favolosi**, ciclo di letture a voce alta di storie, fiabe, favole, poesie e filastrocche alle quali fanno da sfondo le immagini dei testi letti, proiettate sullo schermo a parete. Lo scopo dell'attività è quello di avviare i bambini (ma anche gli adulti che li accompagnano!) al piacere della lettura, al gusto dell'illustrazione e, soprattutto, **alla frequentazione della Biblioteca come luogo familiare e abituale della quotidianità**. Le iniziative hanno avuto una frequenza media di 17 bambini e un numero leggermente inferiore di adulti, per ogni incontro.

Lo **Spazio giovani-BiblioGIO** ha mantenuta alta l'attenzione alle offerte per gli adolescenti e i giovani adulti, confermando il coordinamento con le Scuole superiori del territorio sia per il progetto **Adotta un autore, promosso in collaborazione con la rassegna di Anna Benedetti Leggere per non dimenticare**, sia per il concorso **Libernauta**, iniziativa ormai entrata tra gli eventi annuali "certi" che riceve un discreto consenso da parte degli studenti. Quest'anno, all'interno del concorso, è stata offerta l'opportunità di incontrare Francesca Longo, autrice del libro *Mojito*, inserito nella rassegna; la pubblicazione è stata presentata presso la Biblioteca.

Infine, per avvicinare i giovani alla Biblioteca e, al contempo, offrire occasioni di approfondimento in vista dell'esame di maturità, sono stati organizzati **due percorsi in orario extrascolastico**, con tre appuntamenti ciascuno:

- **Leggi alla voce Italia. Identità nazionale e legalità**, a cura dell'Associazione Venti lucenti
- **Proviamo l'esame? Approfondimenti culturali** a cura di Maria Ester Mastrogiovanni.

Senza dubbio la seconda iniziativa ha visto una partecipazione più numerosa da parte degli studenti e questo ha spinto a riproporre la formula consolidata (modalità, contenuti, docente, ecc.) anche per il 2013.

Per i ragazzi più giovani è stato presentato il progetto *Leggiamo la Biblioteca*, che all'inizio di ogni anno scolastico viene proposto alle due Scuole Secondarie di Primo Grado del nostro Comune; le classi hanno potuto scegliere tra i vari moduli che il progetto offre:

- **UNA MATTINA IN BIBLIOTECA!** - percorso di conoscenza della Biblioteca;
- **USIAMO LA BIBLIOTECA** - uso autonomo di spazi e materiali della Biblioteca; prestito dei libri;
- **LIBERNAUTA** - riservato alle classi terze: presentazione del Concorso omonimo;
- **LETTURE IN COMPAGNIA!** - presentazione di libri secondo le diverse tematiche (le novità editoriali, la legalità, l'ambiente, i gialli, l'avventura, ecc.);
- **OLIMPIADI DI LETTURA** - gioco-concorso a gruppo classe, incentrato sulla lettura di una serie di libri intorno ai quali vengono organizzati giochi, piccole gare e quiz (4 le classi che partecipano alla gara).

L'adesione ai vari percorsi è stata molto alta ed **ha visto coinvolte 20 classi (oltre il 64% del totale delle classi - 13 classi della scuola Redi e 7 della scuola Granacci)** nonostante che, per l'anno 2012/13, sia stato possibile, per ogni classe, partecipare ad un solo percorso (l'anno precedente i percorsi richiesti erano stati 33, per un totale di 52 incontri).

Il 2012 è stato anche l'anno in cui la **Biblioteca comunale è intervenuta DIRETTAMENTE, con il personale assegnato alla struttura stessa, nella gestione delle biblioteche scolastiche** che da decenni sono attive nei sei plessi della Scuola primaria e delle quali aveva precedentemente solo il coordinamento delle attività. L'intervento nelle Scuole è stato preceduto dalla revisione organizzativa degli orari del personale (inizialmente, lo sforzo è stato quello di cercare di coordinare le esigenze delle scuole e gli orari di apertura della Biblioteca comunale) e dalla contrazione di alcuni servizi e progetti consolidati presso la Biblioteca. La tipologia di intervento, il target di riferimento, nonché la necessità di programmare specifiche attività di promozione per e con la scuola ha dato luogo all'organizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento per il personale coinvolto, con esperti del settore.

Il mese di maggio è stato dedicato ai libri di poesia – **Maggio poetico** -, due dei quali, in collaborazione con l'Ufficio cultura del nostro Comune, sono stati presentati presso il

Teatro comunale dell'Antella; l'altro presso lo *SpazioPiù* della Biblioteca. I titoli dei libri sono:

Un viaggio, di Angelo Antonio Falmi

L'angelico lombrico, di Enrico Zoi

Fuoco d'acqua, di Francesca Monami

Nella seconda parte dell'anno 2012, la Biblioteca ha accolto anche tre mostre di pittura dal titolo unificante **L'immagine complice**:

L'immagine complice : pittura e parole, a cura di Anna Maria Bartolini

L'immagine complice : pittura e musica, di Dario Caiani

L'immagine complice : pittura e luce, di Monica Sarsini

La collaborazione con l'Associazione **A tutto volume** – *volontari della Biblioteca comunale*, ha permesso di mantenere regolare una serie di appuntamenti durante tutto l'anno. Principalmente l'attività si è incentrata sull'organizzazione di presentazioni di libri, ma anche di conferenze a tema, per altro previste anche per il 2013. A febbraio, l'attività dell'Associazione è iniziata con la conferenza

Gli Etruschi al guado dell'Arno: vecchi ritrovamenti e nuove scoperte, a cura di Alberto Favilli.

La presentazione dei libri, con la partecipazione degli autori, è stato poi l'impegno più consistente che ha caratterizzato tutto il resto dell'anno:

Cinque anni con Mario Tobino, di Antonia Guarnieri

Alla porte coi sass: storia e guida alle porte di Firenze, di Luca Anichini

Il dolce acuto mare dello scrivere, di Maria Ester Mastrogiovanni

L'orologio della torre antica: storie di streghe, di morte e d'amore, di Alberto Betocchi

Una donna in autunno: raccolta di poesie, di Sandra Carresi

La caduta, di Daniela Tani

L'erba della tenera follia, di Massimo Bartalucci

Alle iniziative hanno partecipato in media 30 persone.

Inoltre, sempre in collaborazione con l'Associazione **A tutto volume** è stato organizzato il **secondo corso di cucito per principianti**, richiesto e sollecitato dagli utenti, che ha visto la Biblioteca coinvolta nella scelta di testi idonei per l'iniziativa e nella predisposizione di bibliografie sull'argomento.

L'Associazione si è impegnata anche a predisporre ed attivare la modulistica di adesione ad un progetto europeo con una analoga associazione spagnola (della cittadina di Navacerrada – Madrid). Il progetto elaborato dalla nostra associazione ha ottenuto

l'approvazione dall'agenzia italiana (INDIRE), mentre quello spagnolo è stato respinto dall'agenzia spagnola di riferimento per vizi di forma: verrà ripresentato nel 2013.

Il servizio **MedialibraryOnLine** – piattaforma di prestito digitale per le biblioteche italiane , alla quale la Regione Toscana ha aderito dal 2010 – già presentato come nuovo servizio nell'anno precedente, ha ricevuto molte adesioni da parte degli utenti ed ha portato nuovi cittadini a iscriversi e a conoscere la Biblioteca. L'offerta di contenuti digitali a disposizione (e-book, quotidiani nazionali e stranieri, musica, e-learning, audiolibri, film, ecc.), in forma gratuita e legale, è aumentata grazie ai contributi Regionali e al coordinamento dello SDIAF.

E' continuato il coordinamento del progetto “**Un libro e un volontario per amico**”, presso l'Ospedale della SS Annunziata, che si è ampliato con l'aggiunta di un nuovo servizio al mattino: **La biblioteca diffusa**.

Questa nuova attività ha lo scopo di avvicinare, con un carrello attrezzato di libri e riviste, i pazienti-utenti presso alcune sale d'aspetto dell'Ospedale, dove l'affluenza è maggiore con lunghi tempi di attesa. Per organizzare **La biblioteca diffusa** è stata fatta anche una campagna di promozione per la ricerca di nuovi volontari e questo **ha incrementato il gruppo di oltre 20 persone!**

Come richiesto dalla struttura ospedaliera, è stato inoltre implementato il patrimonio librario con una **nuova sezione espressamente dedicata alla donna ed è stata incrementata la sezione di pediatria con nuovi libri per bambini e genitori**.

Infine, in primavera si è tenuto l'ultimo appuntamento di un ciclo di incontri di formazione/aggiornamento per i volontari che rientrava nel progetto “Ospedale” finanziato dalla Regione Toscana. Hanno potuto prendervi parte anche i volontari dell'Associazione A tutto volume e quelli del servizio **La Biblioteca a casa di tutti**.

Quest'ultimo servizio ha lo scopo di consegnare a casa, alle persone che non possono raggiungere la Biblioteca per motivi di salute, tutti i materiali disponibili per il prestito (libri, audiolibri, dvd, libri a grandi caratteri, musica). Il servizio è curato da un gruppo di volontari preparati per questo tipo di intervento ed anche per offrire momenti di lettura agli ospiti delle case di riposo del territorio. Nel 2012 sono stati consegnati 260 documenti.

La Biblioteca comunale, inoltre, ha presentato, nei tempi previsti dalla Regione Toscana, il progetto **Presta libri & Coop** che prevede l'attivazione di **un punto prestito libri presso**

la sede Coop-Unicoop di Bagno a Ripoli, con la collaborazione della Coop stessa e dei soci.

La Regione Toscana ha accolto il progetto ed erogato il contributo per l'avvio del nuovo servizio.

Il **lavoro di back-office**, oltre alle ordinarie attività di base previste per una biblioteca pubblica (apertura per prestito/restituzione, reference/consulenza, prestito interbibliotecario, catalogazione, revisione delle raccolte, riordino, predisposizione di bibliografie, promozione,), quest'anno si è concentrato, a seguito anche di progressivi lavori di anni precedenti, sulla sezione dei periodici.

Inizialmente sono state fatte le verifiche on-line e telefoniche: ciò che era presente e quindi reperibile nella Rete delle biblioteche SDIAF, poteva essere proposto per lo scarto.

Successivamente è stata inserita in OPAC, a disposizione dell'utenza, la notizia bibliografica completa (posseduto/lacune) relativa alle annate di 310 periodici.

Questa attività ha comportato anche lo spostamento e il riordino fisico di tutto il materiale in oggetto con il recupero di spazi (circa 80 metri lineari) che sono serviti ad ampliare la sezione di narrativa e garantirne così all'utenza una maggiore fruibilità: ormai da tempo la sezione narrativa richiedeva un intervento radicale!

E' stato inoltre avviato il lavoro per il nuovo **sito web** dopo una serie di prove per la grafica da adottare.

Alcuni dati

	2011	2012
Titoli posseduti	61,412	63,277
Prestiti effettuati	34,091	36,342
Prestiti a domicilio	287	260
Nuovi iscritti	----	1,172
Accessi ad Internet	23,664	24,769
Interbib. Richieste ad altre biblioteche	1,540	1,890
Interbib. Richieste a noi da altre biblioteche	2,812	2,866

Il notevole lavoro dell'anno precedente riguardo l'**Archivio** ha portato, nel mese di gennaio, all'approvazione da parte della Giunta comunale delle **Linee guida per l'organizzazione e la gestione dell'archivio** e, successivamente, la presentazione delle medesime ai referenti degli uffici comunali, nonché l'inserimento del documento nel portale

Intranet del Comune.

Durante l'appuntamento annuale *La fiera dell'est*, l'**Archivio** e la **Sezione locale** della Biblioteca, insieme all'Assessore di riferimento, hanno dedicato un appuntamento pomeridiano all'incontro con i cittadini.

Dopo l'avvio del censimento della documentazione giacente presso alcuni uffici comunali ed afferente all'archivio di deposito, sono iniziati i lavori di versamento di tale documentazione in un locale dove, secondo le indicazioni di legge e la disciplina archivistica, i documenti saranno trattati ai fini della loro organizzazione.

Alla fine dell'anno è stato possibile indire una gara informale per l'affidamento dei servizi per l'Archivio.

IL PIANO STRUTTURALE E LE STRATEGIE PER IL TERRITORIO

ma di governo del territorio ha percorso, anche nel 2012, le fondamentali direttrici **della pianificazione strategica e attuativa, del controllo e repressione degli illeciti edilizi e della gestione dell'attività istruttoria edilizia ed urbanistica**, unitamente all'adeguamento del sistema, in recepimento delle modifiche disciplinari di rilevante importanza.

In particolare, **con riferimento al nuovo Piano Strutturale (PS)**, approvato nel 2011 - strumento con il quale l'Amministrazione Comunale ha pianificato il futuro del territorio di Bagno a Ripoli e delineato una visione prospettica dello stesso attraverso una strategia integrata composta da assi programmatici riferiti sia agli insediamenti e le infrastrutture, che a temi quali ambiente, energia, territorio rurale, strutture produttive, habitat sociale - **è proseguita l'attività della "Cabina di Regia PS"**, struttura interna a geometria variabile avente funzione di coordinamento per l'attuazione armonica e coerente del PS, la cui supervisione è affidata al Sindaco, **che ha mantenuto attivi una serie di tavoli di lavoro che hanno trattato, con vari approfondimenti, alcuni dei temi citati.**

Proprio nel solco del nuovo PS, **il 2012 ha visto l'avvio dell'attività propedeutica alla stesura del nuovo Regolamento Urbanistico** - atto di governo preposto a disciplinare le trasformazioni, l'utilizzo, il recupero e la riqualificazione del territorio comunale, in armonia e coerenza con le linee strategiche del PS, definendo "dove si fa che cosa" ed assumendo pertanto valore conformativo. Infatti già nel 2011 si era proceduto alla predisposizione di

una prima stesura di schemi direttori relativi alle aree Volta-Gobetti/area ex Omnes; Osteria nuova; Centro di Grassina, mentre è stato completato agli inizi del 2012 lo schema direttore - e restituzione grafica computerizzata relativamente a Bagno a Ripoli capoluogo. L'attività svolta è stata resa definitiva, recepita e fatta propria dall'ente nel corso del 2012. Infatti con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 4.6.2012 tale Organo prende atto dei contenuti della deliberazione della Giunta Municipale n. 57 del 28.5.2012, specificamente per quanto attinente agli schemi direttori relativi ai centri abitati di Grassina, Bagno a Ripoli e Osteria Nuova; della scheda-progetto per la riqualificazione dell'area compresa fra l'OSMA e la SS222 a Ponte a Niccheri; della scheda-progetto relativa al complesso scolastico Volta-Gobetti nel centro abitato di Bagno a Ripoli; dell'avviso pubblico per l'attuazione di una parte delle previsioni insediative definite dal PS nell'UTOE di Grassina per l'individuazione, sistemazione e cessione all'Ente di un'area attrezzata per la Rievocazione Storica; dell'avviso pubblico per la individuazione, nelle aree artigianali delle UTOE di Bagno a Ripoli, Grassina, Antella e Capannuccia, delle aziende con necessità di espansione. Tutto quindi nel rispetto di una armonia indicata dal Consiglio Comunale tra gli aspetti operativi del lavoro di stesura della revisione generale del RU e la volontà, una volta individuate le opere pubbliche e/o le dotazioni territoriali da realizzare nel quinquennio, di seguire specifiche modalità per la loro attuazione. Tra queste, riferibile in particolare all'attuazione di Opere Pubbliche e/o dotazioni territoriali, finalizzata al rispetto dello schema direttore del centro abitato di riferimento, potendo in tal modo godere di più ubicazioni capaci di rispondere alle stesse esigenze programmatiche. Si pensi, in tal senso, alle varie ipotesi per la determinazione delle aree scolastiche sul capoluogo, piuttosto che l'area destinata alla rievocazione storica della Passione di Cristo a Grassina.

Agli schemi direttori fanno quindi riferimento pubblici avvisi, i quali possono essere riferiti a un disegno ordinatore del centro abitato, contribuendo alla sua definizione morfologica.

Con riferimento a tale "modus operandi", si è proceduto all'**elaborazione ed emanazione di pubblici avvisi**, afferenti a quanto sopra detto. Per lo svolgimento di tale attività si è proceduto sia fornendo assistenza allo svolgimento delle procedure che con l'illustrazione, alle commissioni urbanistiche comunali, degli elementi e informazioni inerenti i vari processi in atto. In corso d'anno sono stati quindi pubblicati i seguenti avvisi pubblici: 1. **Avviso pubblico per l'individuazione di una Scuola di alto prestigio e valenza internazionale** che intenda insediarsi a Bagno a Ripoli/Capoluogo; bando aperto fino al

10.7.2012. A tal fine è stato aperto un ulteriore avviso, per la presentazione di proposte per localizzare e realizzare, nel rispetto del Piano Strutturale, le strutture didattiche e complementari della Scuola, nonché per individuare un'area limitrofa destinata ad accogliere servizi pubblici (bando aperto fino al 29.9.2012). 2. **Avviso pubblico per l'individuazione di aziende leader** che potranno usufruire delle addizioni volumetriche agli edifici esistenti; bando aperto fino al 14.7.2012. 3. **Avviso pubblico per l'individuazione e la sistemazione dell'area dove organizzare la "Rievocazione storica della Passione di Cristo"**, a Grassina; bando aperto fino al 14 luglio 2012.

Quanto sinora detto è utile anche per introdurre uno dei temi di rilievo trattati approfonditamente nel corso del 2012: **Edilizia Scolastica**. Partendo infatti da una serie di considerazioni su aspetti di carattere tecnico, economico, sociale, funzionale, logistico è **proseguito il percorso** - avviato anch'esso nel 2011 - **di valutazione prospettica dell'edilizia scolastica**, e sono stati compiuti ulteriori passi del processo in atto per portare ad **una rivisitazione degli attuali assetti - tecnici e funzionali - dei plessi scolastici situati nel territorio di Bagno a Ripoli**. E' stata svolta pertanto un'attività mirata al coinvolgimento e alla partecipazione attiva delle Istituzioni scolastiche, e della cittadinanza, alla discussione sull'ipotesi, precedentemente formulata, **di accorpate alcune scuole del capoluogo in un unico plesso** (ved. al proposito l'assemblea pubblica sull'edilizia scolastica svoltasi il 4.5.2012), in modo tale da poter dare risposta **alle necessità attuali - ed anche a quelle future - dell'utenza scolastica, con misure atte in sostanza a sopperire ad una serie di limiti e problematiche passibili di accentuarsi negli anni a venire**, quali le stimate future carenze nell'organico del personale scolastico (docente e non docente), la riduzione del numero degli studenti, la necessità di rendere disponibili adeguati servizi (mensa, palestre, spazi verdi), **la necessità di riorganizzazione-razionalizzazione, le economie di scala, e, non ultima, l'esigenza di ottimizzazione dei servizi complementari gestiti dall'Amministrazione Comunale** (refezione, trasporti scolastici, manutenzioni).

Altre assemblee pubbliche, oltre a quella già menzionata sul tema dell'Edilizia scolastica, nelle quali sono stati trattati temi di rilievo urbanistico e che, anche alla luce della rilevanza degli stessi, hanno registrato una nutrita partecipazione di cittadini, sono state tenute dall'Amministrazione comunale in data 11 gennaio 2012, in merito all'area del capoluogo "I Ponti" (con la presenza delle associazioni), e in data 16.7.2012; quest'ultima con riferimento all'area Coop di Ponte a Ema.

La seconda metà del 2012 è stata altresì destinata a seguire lo **sviluppo di una porzione del regolamento urbanistico**, frutto del recepimento degli esiti degli avvisi pubblici sopra descritti. **La bozza di variante ha pertanto seguito il consueto iter di ostensione e confronto nelle commissioni competenti, ed è stata sottoposta alle verifiche dovute per legge, quali gli studi eologico-idraulici, sismici, ed alla valutazione ambientale strategica (VAS).**

Proseguendo con l'illustrazione dell'attività posta in essere nel 2012, **un altro tema gestito ha riguardato lo svolgimento delle procedure per il rinnovo delle Commissioni comunali in via di scadenza, quella per l'Edilizia (scad. 2012), e quella per il Paesaggio (scad. 2013).** In merito si è provveduto pertanto ad effettuare i necessari approfondimenti, ad istruire le relative pratiche, a svolgere l'attività burocratico-amministrativa inerente, fornendo all'Amministrazione ed al Consiglio comunale tutti gli elementi e documenti utili sia all'assunzione di decisioni, che, successivamente, all'approvazione degli atti necessari per il rinnovo delle stesse. Più nello specifico, **per quanto attiene alla Commissione Edilizia comunale**, con determina dirigenziale n. 588 del 13/6/2012, preceduta da conforme informativa, è stato provveduto all'emissione di un avviso pubblico per la nomina di una nuova commissione, pubblicato all'Albo pretorio online, del quale è stata data idonea informazione, oltre che sul sito istituzionale, anche agli Ordini Professionali della Provincia di Firenze tramite posta elettronica certificata. Al completamento dell'iter, con deliberazione della Giunta Municipale n. 98 del 4.10.2012, sono stati nominati i membri della Commissione edilizia comunale per il triennio 2012/2015. Anche per quanto riguarda **il rinnovo della Commissione comunale per il Paesaggio**, sono stati forniti ai competenti Organi dell'ente gli elementi utili a poter valutare - ed assumere decisioni - su quale percorso intraprendere, formulando i relativi indirizzi. La Giunta Municipale, sentita in merito, nella seduta del 22.11.2012 ha espresso, per parte sua, parere favorevole alla conferma della composizione della Commissione in essere. Il Consiglio Comunale ha poi successivamente provveduto nel 2013, con propria deliberazione n. 9 del 29.1.2013, a ratificare tale decisione, mediante rinnovo della predetta Commissione per il triennio 2013/2016.

Venendo poi al tema della **razionalizzazione di procedure urbanistiche ed edilizie, attività che già da alcuni anni è stata avviata**, in quanto mirata sia all'utilità della struttura interna che dell'utenza esterna, **nel 2012 la stessa si è calata, in particolare,**

nell'ambito dell'attività preparatoria al nuovo RU, al quale si è fatto riferimento in esordio. In sostanza, è stato preso atto che il RU scaturito dalla variante di assestamento del 2008 necessita di essere rivisto, per aderire pienamente alle finalità delle nuove politiche territoriali comunali, e che le indicazioni programmatiche elencate nel citato documento sono state riconosciute quali obiettivi prioritari da sottoporre a verifica, politica e tecnica, per arrivare alla definizione compiuta dei contenuti programmatici del nuovo RU. Conseguentemente, in tale accezione, **si è provveduto quindi nel corso del 2012 alla ricognizione delle varianti approvate sino ad oggi in successione nel corso del tempo, ed alla loro trasposizione nella cartografia generale, digitale e cartacea**. Di tale aggiornamento cartografico, effettuato quindi, come detto, con riferimento agli elaborati del vigente RU rispetto alle varianti approvate a partire dal 17.12.2008, l'ente ha preso atto con deliberazione del Consiglio comunale n. 130 del 19.12.2012, con la quale **sono state altresì precisate le tavole interessate dalla ricomposizione, quelle confermate, ed approvata, in subordine, la competente cartografia su base informatizzata**. Tale materiale **verrà reso disponibile anche nel sito Internet istituzionale**.

Merita di essere menzionata inoltre, sempre **nell'ambito dell'integrazione delle attività dell'ente con il PS come strumento-guida, la verifica di fattibilità/studio settoriale per la composizione del futuro Regolamento Edilizio comunale**, attuata nel 2012 con la predisposizione di una sintesi dello studio per ciascun settore (es. procedimenti, atti, distanze, parametri edilizi, ecc.), messa a disposizione della struttura nei tempi programmati, **sotto forma di studi/schedature, preparatori e pronti per essere opportunamente recepiti nell'ambito del Regolamento edilizio**, secondo quelli che saranno gli indirizzi dell'Amministrazione.

Per concludere, occorre fare cenno anche alla direttrice del **controllo e repressione dell'abusivismo edilizio nel territorio**, che si è articolata anche nel 2012 in importanti conferme che vanno dal rafforzamento del collegamento/sinergia tra i vari uffici dell'ente preposti a vario titolo a gestire la materia dal punto di vista amministrativo-burocratico - anche mediante l'utilizzo di idonei sistemi di monitoraggio e controlli incrociati - fino al collegamento più fluido con gli uffici dell'ente preposti all'attività ispettiva nel territorio comunale. **Nel corso dell'anno hanno trovato definizione o mediante pagamento di sanzioni pecuniarie o mediante accertamento di conformità ovvero attraverso**

ripristino oltre 35 casi di violazione urbanistico-edilizia. Resta inoltre sempre attivo il rapporto dell'ente con la Procura della Repubblica, per poter eseguire con maggiore efficacia le eventuali demolizioni, non spontaneamente eseguite dai soggetti intimati.

OPERE PUBBLICHE, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE

I noti vincoli di riduzione di spesa hanno anche per il 2012 operato comprimendo fortemente le risorse disponibili per spese di investimento destinate a nuove opere pubbliche. Anche per quest'anno quindi le poche risorse proprie di bilancio disponibili sono state indirizzate verso interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici e strade oltre a ripristini a causa di emergenze o imprevisti.

Le fasi di affidamento, consegna e esecuzione lavori sono state gestite in armonia con la componente bilancio e ragioneria, **al fine di rispettare i rigidi vincoli di spesa operanti e gestire le inevitabili variabili e necessità impreviste che, anche quest'anno, hanno caratterizzato questa componente di spesa.**

Le limitazioni di natura finanziaria, *in primis* il Patto di Stabilità Interno, consentono dunque di sostenere nuovi interventi quasi esclusivamente derivanti da fonti di **finanziamento esterne - pubbliche e private -, anch'esse comunque in sofferenza e costante ridotta disponibilità.** Per gli interventi avviati nel 2012 l'incidenza della componente finanziata con risorse proprie dell'Ente ammonta a circa il 55%del totale.

Nonostante queste criticità, lo sforzo della struttura nel reperire fondi propri o extra-bilancio - ha permesso di realizzare i lavori che, sebbene riportati nella prima parte del presente documento, riteniamo utile riproporre anche qui di seguito.

INTERVENTO	Importo complessivo	Modalità di finanziamento
Adeguamento attrezzature sportive Marina di Candeli (prog. n°528/11)	175000	-per € 100.000,00 contributo Regionale; -per € 75.000,00= contributo Ente Cassa di Risparmio di Firenze;
Manutenzione straordinaria strade (prog n° 534/12)	150000	bilancio com.le
Manutenzione straordinaria scuole (prog n° 536/12 e 537/12)	150000	bilancio com.le

Realizzazione impianto di pubblica Illuminazione a servizio del percorso pedociclabile in Grassina -1° stralcio .	30000	Contributo Reg.le fondi PAC
Pista pedo-ciclabile funzionale alla mobilità sostenibile-II° stralcio- (prog.479/2-2009)	130,000	-per € 90.169,00 contr.reg.le fondi PAC -per € 39.831,00= Contributo del Consorzio di Bonifica;
Sostituzione infissi scuola F. Granacci (459/1-2010)	140,347	-per € 1.408,00= contributo reg.le -per € 138.939,00 mutui Cassa DD.PP.
Totale	775347	

Oltre a tali interventi si ricordano importanti cantieri che risultavano già avviati nel corso del 2011 ma che hanno comunque caratterizzato l'attività della struttura anche per il 2012 sul piano tecnico, amministrativo e finanziario. In particolare si citano:

- **il completamento del restauro e recupero dello Spedale del Bigallo - Il stralcio (Bigallino)** - Intervento di un importo complessivo di € 892.000 con la porzione di lavori in appalto portata a compimento per la fase di cantiere proprio nel 2012, in un complesso quadro di difficoltà economiche delle ditte operanti; **(Intervento finanziato per il 60% con contributo regionale, per una quota di € 200.000 dalla Ente Cassa di Risparmio di Firenze e per la restante quota con risorse proprie dell'Ente).**
- **La costruzione di nuovi loculi a S. Maria a Quarto** -Importo € 270.000 **(interventi finanziato con proventi derivanti dalla stipula delle concessioni delle strutture realizzate)**
- **Ripristino muro di sostegno sede stradale Via Fattucchia** -Importo € 345.000 **(intervento interamente realizzato con risorse finanziarie proprie dell'Ente).**

In ambito, infine, di interventi di pubblico interesse attuati sul nostro territorio da altri Enti pubblici in coordinamento con l'A.C. si ricordano:

- **il completamento di un ulteriore importante lotto di opere (“cassa di espansione di Poggio i Cipressi”)** del sistema di laminazione delle piene del **Torrente Ema in loc. Capannuccia** (intervento attuato in due stralci dal Consorzio

di Bonifica per un importo complessivo di circa € 1.300.000)

- **il completamento del “Centro di Raccolta” dei rifiuti urbani in via di Campigliano, realizzato a cura di Quadrifoglio su area e immobili di proprietà del Comune (investimento di € 700.000)**
- **l'avvio di importanti opere, recentemente inaugurate, come il II lotto della pista ciclopedonale di Grassina, finanziato con fondi regionali PAC e con un contributo del Consorzio di Bonifica per un totale di € 130.000 (cfr. tabella p. 50).**

Strategiche, poi, nell'ambito degli interventi di investimento per opere di urbanizzazione del territorio le opere connesse con interventi edilizi privati (opere di urbanizzazione in Convenzione). In questo ambito il 2012 ha visto **la realizzazione delle opere di adeguamento della viabilità pubblica** contestualmente alla realizzazione del nuovo centro commerciale in loc. Ponte a Ema. **(opere di urbanizzazione per un importo lavori di circa € 680.000).**

In termini di gestione del patrimonio dell'Ente e' continuata nel 2012 un' accurata attività di **ricognizione dello stato di consistenza del patrimonio pubblico** che per il 2012 si è estesa ad un importante obiettivo di allineamento della consistenza catastale del patrimonio con attività di rilievo degli immobili e di restituzione in mappa. Anche questa attività concorre all'obiettivo più generale **di piena conoscenza in termini di valore, disponibilità, programmazione di interventi di mantenimento o valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente.**

Per quanto riguarda l' attività ordinaria di controllo e manutenzione delle infrastrutture pubbliche comunali, il Centro Operativo ha garantito nel corso del 2012 il mantenimento in esercizio delle numerose aree e immobili comunali (verde pubblico, cimiteri, scuole, viabilità, edifici vari, aree sportive) operando con numerosissimi interventi e attività attuate attraverso manodopera comunale, o in altri casi avvalendosi di ditte esterne.

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti complessivamente 4115 interventi così suddivisi:

– scuole	1062
– viabilità	1476

- verde	114
- edifici comunali	444
- cimiteri	524
- varie (supporto eventi e manifestazioni)	99
- autoparco	396

Gli sforzi principali sono stati orientati **al mantenimento della viabilità e patrimonio edilizio scolastico cercando di operare al risanamento delle condizioni più critiche e urgenti.**

Gli interventi sono stati attuati sia a seguito di segnalazioni esterne che da attività di controllo e programmazione, operando su un sistema territoriale e infrastrutturale di particolare complessità per distribuzione geografica e vetustà di molte strutture in esercizio reso ancora più critico dalla mancanza di interventi straordinari di investimento volti ai necessari adeguamenti e recuperi.

Sulla **viabilità** molti gli interventi di mantenimento e adeguamento realizzati nell'anno.

Nell'ambito della rete pavimentata in conglomerato bituminoso si ricordano:

1. Via di S. Romolo a Villamagna – pulizia cunette con sfalci e risagomatura con asfaltatura in due tratti tra le loc. di Villamagna e Case di San Romolo;
2. Via Poggio al Luco – tratto dopo il cimitero di S. Gherardo, ripristino della tombinatura/ fognatura crollata e ripristino pavimentazione stradale;
3. Via di Ritortoli – risanamento del sottofondo avvallato con nuova pavimentazione a tratti;
4. Via dell'Antella – risagomatura e risanamenti localizzati del sottofondo con nuova pavimentazione - tratto da area Mercato fino a Via F.lli Rosselli;
5. Via Peruzzi - risagomatura e risanamenti localizzati del sottofondo con nuova pavimentazione - tratto Via Romanelli/Via Simone degli Antelli;
6. Via delle Arti – nuova configurazione con istituzione di "zona 30" nel tratto fronte scuola Infanzia Padule, con regolamentazione dei percorsi pedonali, della sosta e dei contenitori rifiuti, con nuova pavimentazione; ripristini di successivi tratti di carreggiata con nuova pavimentazione;
7. Via dell'Antella – tratto interno a Ponte a Niccheri, rimodulazione della sosta con abbattimento di un pino, risanamento della pavimentazione danneggiata dall'apparato radicale.
8. Via di Gamberaia – tratto asfaltato, ripristino con ripavimentazione del primo tratto in salita su tornanti.
9. Via Plessis Robinsons, via Pizzi, via di Villamagna, Via B. Partigiane, ripristini localizzati su dissesti ed avvallamenti.

Molti anche gli interventi su strade bianche mediante risagomatura dei sottofondi e ripristino tombinature e fossetti. In quest'ambito si ricordano interventi eseguiti su

- Via Poggio al Mandorlo;
- Via Montisoni;
- Via Castel Ruggero (Chiesa);
- Via di Lizzano (fino al cimitero);
- Via delle Tavarnuzze;
- Via del Cerreto (vicinale u.p.);
- Via S. M. a Tegolaia;
- Via S. Quirico a Ruballa;
- Via Bascula (vicinale u.p.);
- Via di Terzano (al confine 150 ml);
- Via Vicchio e Paterno;
- Via di Compiobbi;
- Via di Rignalla;
- Via Castel Ruggero
- Via Gamberaia

Nell'ambito degli **interventi sul patrimonio edilizio**, criticità importanti si sono manifestate nell'ambito delle impermeabilizzazioni delle coperture delle scuole con frequenti interventi soprattutto nei primi e negli ultimi mesi dell'anno mentre i mesi estivi sono stati dedicati come di consueto **a interventi di risanamento e adeguamento degli spazi interni secondo una programmazione che ha consentito il completamento degli interventi più invasivi prima del riavvio dell'anno scolastico.**

In particolare significativi **gli interventi sugli edifici scolastici e relative pertinenze di Croce a Varliano, Via Liliano e Meoli (scuola Marconi), Via Tegolaia, Padule e Rimaggio e Redi.** Le principali tipologie di lavori hanno visto il risanamento di elementi murari da problemi di umidità, interventi di adeguamento degli impianti, ripresa di cornicioni ammalorati, impermeabilizzazioni delle coperture.

Da menzionare, infine, il lavoro di restyling del Parco di Fontesanta che sarà concluso nel prossimo maggio.

In tema Ambientale, si registra per il 2012 il completamento dell'installazione e la piena operatività dei 4 fontanelli di acqua di alta qualità, che hanno registrato elevati valori di erogazione. Nel dettaglio per il 2012 si ha:

FONTANELLO	Litri naturali	Litri gassata	TOTALE
Ponte a Niccheri *	590000	-	590000
* solo naturale			
Antella	600000	350000	950000

Grassina*	150000	75000	225000
* attivato a settembre 2012			
Bagno a Ripoli	620000	420000	1040000
TOTALE	1.960.000	845000	2.805.000

L'effetto ambientale conseguente in termini di risparmio annuo di bottiglie di PET è stimato in circa 1.900.000 pezzi (circa 470.000 in media a fontanello) e una conseguente riduzione di emissioni in atmosfera di CO2 per circa 150.000 Kg (circa 38.000 a fontanello).

L'erogazione a pagamento dell'acqua frizzante consente poi di recuperare gran parte dei costi di esercizio di queste installazioni.

L'intervento di maggior impatto in tema di salute pubblica e salubrità ambientale è stato però senz'altro **la bonifica dell'area della ex Fornace Brunelleschi a Capannuccia.**

Il crollo delle coperture in eternit dei capannoni presenti nella suddetta area, causate dall'azione insensata e criminosa dei noti "ladri di metalli", ha creato un oggettivo rischio amianto per la popolazione di Capannuccia. In considerazione di ciò il Comune di Bagno a Ripoli, con ordinanza del Sindaco, **ha chiesto ai proprietari di provvedere alla rimozione e smaltimento dei materiali pericolosi. A seguito del rifiuto della società di accollarsi tale onere, l'Amministrazione ha deciso di sostituirsi alla proprietà nello svolgimento dei suddetti lavori.**

L'intervento, a seguito di regolare gara, è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 683 del 09/07/2012 all'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) **TECNECO S.r.l./TECNOAMBIENTE S.p.A.**

Trattandosi di una prestazione la cui **mancata rapida esecuzione poteva comportare un grave danno alla salute pubblica**, si è reso necessario procedere alla consegna **anticipata dell'intervento in data 25/07/12 .**

I lavori, così come previsto **dal capitolato speciale d'appalto**, dovevano essere ultimati entro 90 giorni dalla consegna, ossia non oltre il giorno 22/10/2012. **In data 20 ottobre 2012, 2 giorni prima del previsto** è stata attestata l'ultimazione dell'intervento.

Il 27 novembre dello scorso anno, poi, l'area bonificata è stata riconsegnata alla proprietà con verbale sottoscritto per accettazione

L'intervento ha avuto un costo di € 98.637,12 oltre IVA 10%. Il Comune ha già

espletato le procedure avverso il proprietario per il recupero delle spese sostenute

In tema di pianificazione delle azioni per il miglioramento ambientale continuano le attività e le azioni derivanti dall'attuazione del **Piano di Azione Comunale** per il risanamento della Qualità dell'Aria (**PAC**) giunto alle fasi finali dell'attuazione. Anche per il 2012 le azioni per il controllo e la riduzione delle concentrazioni di polveri sottili (PM10) hanno avuto seguito con le ulteriori applicazioni delle ordinanze conseguenti le disposizioni regionali/provinciali, per quest'anno rese più efficaci da più incisive disposizioni sulla viabilità e dalla posa in opera di segnaletica adeguata conseguente.

In tema di **impianti termici**, il 2012 ha visto l'entrata a regime del servizio "gestione calore" affidato nel novembre 2011 a ditta esterna mediante adesione a convenzione Consip.

La rendicontazione economica del servizio al termine del primo anno termico completo (2011-12) **ha evidenziato importanti economie nella gestione del servizio rispetto alle modalità precedenti all'assegnazione (quantificabili in oltre il 10% rispetto al costo atteso per lo stesso periodo).**

Rilevanti anche i primi investimenti eseguiti dall'affidatario per il telecontrollo (monitoraggio termico e regolazione degli impianti), che, superate alcune criticità nei primi mesi dell'anno termico 2012-13 (principalmente nov e dic 2012) e derivanti, oltre che da guasti fisiologici e ordinari, dal necessario aggiustamento delle tarature del nuovo sistema di controllo, hanno garantito risultati importanti in termini di efficienza e risparmio energetico.

Come già ricordato in sintesi, nel 2012 sono poi proseguiti importanti **investimenti (percorsi pedociclabili) per incentivare la mobilità leggera, intervento questo di grande peso nel PAC** e la cui attuazione è resa possibile, oltre che da risorse proprie dell'A.C., da finanziamenti Regionali, del Ministero dell'Ambiente, oltre che da risorse del Consorzio di Bonifica.

In tale ambito, nel corso del 2012 ha preso avvio il cantiere del secondo lotto di **realizzazione della rete di percorsi pedociclabili a servizio dell'area urbana di Grassina – Ponte a Niccheri che consente la chiusura della rete nella porzione**

centrale dell'abitato per un importo di opere avviate nel 2012 di ulteriori €130.000. Sempre nel 2012 si è data attuazione all'intervento di **completamento con impianto di illuminazione della porzione di pista che dal Viale dei Tigli conduce a Via di San Michele a Tegolaia** con conseguente ulteriore incremento della fruibilità nelle ore serali e ad uso del "pendolarismo scolastico" anche nei mesi invernali. Il progetto rappresenta il **primo esempio di illuminazione pubblica a Led**.

Nello stesso ambito, con interventi orientati oltre che al risparmio energetico, anche alla **tutela della sicurezza e della mobilità** nel corso del 2012 si è portato a completamento un **intervento di efficientamento che ha investito la quasi totalità degli impianti semaforici** mediante nuova installazione di **lanterne con tecnologia a led** (importo di € 15.000 finanziati su fondi PAC).

Sempre in tema ambientale sono proseguiti e in gran parte completati gli interventi finanziati dalla Regione Toscana – con accordo 2007-2010 – per la riduzione delle **emissioni di sostanze inquinanti e la prevenzione di fenomeni di inquinamento atmosferico e per il risanamento della qualità dell'aria**. Da *AmbientiAmo*, l'ormai tradizionale festa dell'ambiente promossa nel 2012 in concomitanza con la Fiera di Antella, a *Puliamo il Mondo*, sino all'iniziativa di responsabilità civica **"Adotta un'aiuola"** che prevede la partecipazione di volontari alla gestione del verde pubblico.

Particolare cura è stata riservata all'organizzazione di iniziative pubbliche di informazione e sensibilizzazione sul tema specifico dell'aria e dell'ambiente che hanno coinvolto cittadini e studenti del territorio di Bagno a Ripoli.

In particolare l'attivazione del progetto **UNA CITTÀ DI SERIE A++** che ha promosso un percorso di **partecipazione degli studenti dell'Istituto Gobetti-Volta e dei cittadini di Bagno a Ripoli sul risparmio energetico e sullo sviluppo sostenibile**.

Sulla **gestione rifiuti**, in coordinamento con il gestore Quadrifoglio S.p.A, si sono andati consolidando i nuovi modelli di raccolta già avviati e sperimentati negli ultimi anni che hanno previsto un ulteriore impulso al sistema di raccolta "porta a porta di prossimità" in alcune zone collinari del territorio comunale (San Romolo, Villamagna, Fattucchia, Vacciano) e nelle principali aree artigianali. Ancora migliorata la performance della quota della raccolta differenziata con il raggiungimento di **una percentuale del 50% a scala comunale con punte nelle località sopracitate superiori al 65%**.

Molti anche gli incontri pubblici svolti in collaborazione con Quadrifoglio, nei quali

l'Amm.ne, supportata da personale tecnico, ha cercato di trasferire e condividere con la cittadinanza le novità della raccolta e i nuovi approcci richiesti alla collettività sul tema.

Nell'ottobre 2012 è stata inaugurata l'Ecostazione Ecologica di Campigliano, realizzata e gestita da Quadrifoglio, destinata ad accogliere i rifiuti che, per caratteristiche qualitative e quantitative, non possono essere raccolti col normale circuito dei contenitori stradali.

Sul fronte delle attività della **Protezione Civile** si evidenziano il buon andamento del quarto anno di attività del "Centro Intercomunale Arno Sud Est Fiorentino", nell'ambito della Gestione Associata dei servizi di Protezione Civile e Antincendio boschivo per i Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Incisa Val d'Arno e Rignano sull'Arno, anno che ha visto anche la firma della nuova convenzione per il rinnovo per ulteriori tre anni della stessa Gestione Associata.

Da segnalare per il 2012 le criticità derivanti dalle incertezze in tema di unità geografica e territoriale derivanti dalla uscita dalla Gestione Associata del Comune di Rignano sull'Arno e dal governo delle conseguenti problematiche gestionali e politiche di tale decisione.

In ambito di pianificazione particolare cura è **stata riservata all'organizzazione dell'esercitazione a scala provinciale – simulazione di incidente ferroviario in galleria (località Candeli)** - gestita e coordinata congiuntamente alla Prefettura di Firenze ed alla Provincia di Firenze, che ha visto intervenire sul territorio del Comune di Bagno a Ripoli tutti gli Enti e Associazioni di Volontariato che in caso di incidente ferroviario sulla linea ad alta velocità, sarebbero intervenuti. E' stata poi organizzata e curata nella fase operativa un'esercitazione intercomunale, svoltasi nel mese di ottobre, che ha visto il coinvolgimento dei Comuni e del volontariato impegnati tutti nella gestione di eventi riguardanti la pericolosità idraulica.

ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

L'Organizzazione comunale, coordinata per gli aspetti gestionali dal Direttore Generale, è strutturata in maniera funzionale all'interesse pubblico e ai bisogni della comunità locale e dell'utenza, perseguendo **il miglioramento continuo e l'ottimizzazione degli standard erogativi**. Il suo assetto è strutturato in maniera tale da esprimere efficacia di risultato, flessibilità e orientamento al cambiamento e all'innovazione. A tale fine viene periodicamente verificata e rimodulata.

In particolare nel 2012 si è continuato a lavorare, nell'area **Personale**, sugli strumenti per la valutazione delle risorse umane; si è provveduto ad aggiornare il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali; si è operato per rafforzare e consolidare i **processi organizzativi**, il supporto **giuridico-legale**, i **Sistemi Informativi**, i **processi qualità**. In merito a quest'ultimo aspetto il 2012 ha visto continuare l'investimento dell'organizzazione sulla **Qualità e sulla Certificazione di Qualità ai sensi della Norma ISO 9001**, come mezzi attraverso i quali verificare i processi in essere ed adeguarli alle necessità dell'organizzazione e della comunità.

Competenze e professionalità interne sono state altresì impiegate in importanti azioni di **rimodulazione e riorganizzazione di servizi**, come più in dettaglio di seguito descritto.

Con riferimento alla **Gestione e Sviluppo Risorse Umane**, il miglior utilizzo delle risorse interne, delle loro capacità e abilità, ha consentito, nel corso del 2012, di far fronte alle esigenze dell'ente e, nello stesso tempo, di contenere la spesa. In tale ottica sono stati realizzati alcuni interventi di **riorganizzazione/razionalizzazione** di costi e servizi, tendenti anche a **ridurre/eliminare il ricorso a fornitori ed appalti esterni**, sviluppati in vari ambiti: **biblioteche scolastiche, trasporto scolastico, servizi di sportello al sabato, servizi informatici**. Tutto ciò è stato sviluppato soprattutto per la disponibilità e la professionalità dei dipendenti, a prescindere dal ruolo e collocazione, e la voglia di misurarsi con attività anche nuove.

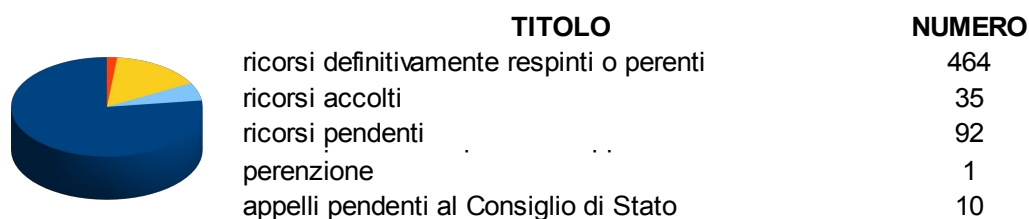
In coerenza con le più recenti norme riferite alla valutazione del personale, nel corso del 2012 è stata applicata la **nuova Metodologia e procedura operativa per la valutazione del personale dirigente e dipendente**, messa a punto e adottata dall'Ente nel 2011.

La nuova metodologia ed i relativi strumenti sono stati in grado di garantire il rispetto di alcuni principi fondamentali, quali la destinazione della prevalenza delle risorse attribuite alla premialità per la performance individuale, e una significativa differenziazione dei giudizi.

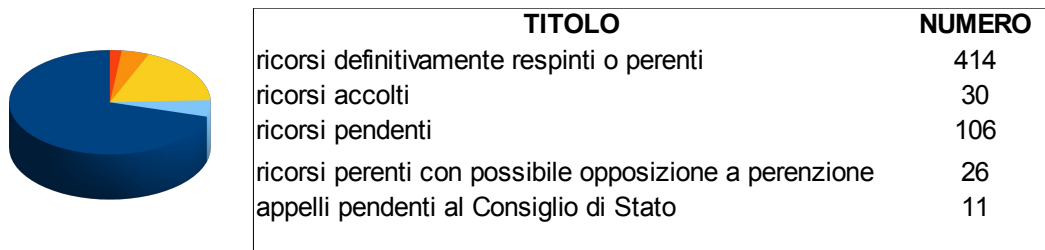
Più in generale, si è ulteriormente rafforzata la convinzione che i nuovi strumenti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale siano di grande aiuto per il miglioramento della qualità del servizio pubblico offerto dall'Ente, per la valorizzazione delle competenze professionali, tecniche e gestionali, per la responsabilizzazione sui risultati, nonché per l'integrità e trasparenza di tutta quanta l'azione amministrativa.

L'Ufficio affari giuridici e legali del nostro Comune non è abilitato a rappresentarci in giudizio, ma fornisce consulenza giuridica e legale in supporto alla attività delle diverse aree e uffici; esamina e valuta i ricorsi e gli atti giudiziari che pervengono all'Ente o che lo stesso promuove verso l'esterno; dà supporto alle Aree per l'espletamento delle procedure comparative volte ad individuare i professionisti incaricati di rappresentare o difendere l'Ente in giudizio e ne cura il rapporto; supporta l'attività dell'Ente nella complessa gestione delle Partecipate, negli aspetti normativi che regolano il rapporto con le stesse.

Considerato che le azioni giuridico-legali sono fortemente legate al **contenzioso urbanistico-edilizio**, di seguito si riporta il quadro riepilogativo aggiornato al 2012 dello stato di tale tipologia di contenzioso:



A testimonianza della attività "preventiva" degli uffici preposti, utile alla riduzione del contenzioso sopra illustrato, ricordiamo che al 2011 il quadro riepilogativo evidenziava i seguenti valori.



Nell'ambito dei Sistemi Informativi e CED si è operato nel 2012 in maniera tale da rendere sempre più significativo il processo di razionalizzazione dei costi delle implementazioni applicative e degli oneri di manutenzione hardware-software. Proseguendo quindi, in tale ottica, l'attività di aggiornamento/miglioramento in house di applicativi in uso e di sviluppo di nuovi applicativi; dando risposta con interventi da parte degli operatori alle esigenze dell'utenza interna, riducendo quanto più possibile i costi esterni per manutenzioni/interventi e cercando, laddove necessario il ricorso a fornitori esterni, di ottenere condizioni economiche migliorative. Da menzionare, tra le realizzazioni 2012, la

creazione del software per la gestione della nuova imposta IMU, le cui banche dati di riferimento sono state affiancate all'applicativo già esistente di gestione ICI; **la messa a disposizione di tutta la struttura del nuovo programma del protocollo**, integrato con il software di gestione documentale. Tutto ciò è stato attuato avvalendosi, tra l'altro, di un assetto interno più contenuto rispetto a quello preesistente. E' proseguita inoltre l'attività di implementazione di soluzioni acquistate direttamente, o adottate in conseguenza dell'adesione del Comune a progetti intercomunali e/o di area.

Inoltre anche nel corso del 2012 è stato mantenuto un costante impegno nell'operare al fine di:

- **Rendere disponibili e fruibili i servizi anche interattivi rivolti ai cittadini** via internet ed altri canali, con la gestione delle infrastrutture e l'adeguamento del *back-office* (gestione del Portale, modulistica, servizi anagrafici, pubblicazione deliberazioni ed ordinanze, servizi tributi);
- **Gestione del Sistema delle infrastrutture tecnologiche**, importante fronte di sviluppo che, pur condizionato nella sua realizzazione dalla disponibilità di investimenti e risorse da destinarvi, ha mantenuto attiva la rete e il passaggio di comunicazioni - informatiche, foniche, per immagini - tra il Palazzo Comunale e le sedi distaccate (Comando di Polizia Municipale e Servizi sociali, Suap/Ufficio Cultura, Centro Operativo, Biblioteca);
- **Gestione processo di dematerializzazione degli atti e gestione documentale informatizzata**: nel corso del 2012, dopo aver provveduto all'impianto e attivazione del sistema documentale - a partire dagli uffici previamente individuati - è stata posta in essere l'attività per l'integrazione e l'implementazione del collegamento dei software gestionali esistenti con il sistema documentale stesso, con riferimento a pratiche di varia natura e complessità, quali: legali; abusi edilizi; impianti; **DO**documento **CA**tasto **FA**abbricati e gestione completa catastale (tra cui planimetrie catastali); repertorio deliberazioni.

Anche il 2012, come i precedenti, per la **Qualità** è stato un anno importante. Infatti, secondo le linee di indirizzo dettate dalla Giunta Municipale nel 2011, si è proceduto alla ricertificazione - a seguito del superamento positivo dell'*audit* di verifica da parte di ente esterno di certificazione abilitato - ai sensi della Norma ISO 9001, dei servizi "gestione dei sinistri stradali e gestione degli interventi informativo-formativi su educazione stradale e alla legalità nelle scuole" riferiti alla Polizia Municipale, consolidando altresì i principi contenuti nel documento di politica della qualità dell'ente, che identificano nel pieno soddisfacimento delle attese di quanti intervengono nel ciclo di attività (Utenti, Dipendenti,

Fornitori), e nell'impegno costante da parte di tutti in ogni fase dei processi, la chiave per raggiungere gli obiettivi strategici stabiliti dall'ente e la Qualità dei servizi forniti, **da portare avanti tesaurizzando le competenze già acquisite dalla struttura e il bagaglio di processi già standardizzati secondo i principi di qualità, e procedendo con continuità allo sviluppo di questo processo.** In tale logica si inserisce anche la prosecuzione del percorso per la certificazione qualità di un ulteriore servizio di forte impatto sull'utenza esterna (SUAP), la cui analisi e studio preparatorio è stato portato avanti anche nel 2012, per renderlo pronto a seconda dei futuri indirizzi dell'Amministrazione. In tale contesto e a supporto di ciò di è operato anche per **lo sviluppo di tutti i canali informativi e comunicativi, il miglioramento della soddisfazione degli utenti esterni, ed il monitoraggio della soddisfazione degli utenti interni.** E' proseguita, inoltre, la formazione/aggiornamento del personale sul tema della qualità dei servizi, dando continuità all'investimento fatto nel corso degli ultimi anni dall'ente sulla qualità, con risultati positivi evidenti sui processi gestiti, e una maggiore trasparenza e migliore capacità di risposta al cittadino.

Sempre al fine di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze relativo al percorso qualità attuato dall'ente, secondo gli indirizzi dettati dalla Giunta Municipale nel corso del 2011 e con riferimento ai servizi non ricertificati nel 2012 – URP e CDE - ma “a regime” dopo un'esperienza pluriennale di certificazione ISO 9001, sia dal punto di vista della standardizzazione dei processi, che della modulistica, ecc., si è proceduto nei mesi di settembre/ottobre 2012 ad effettuare audit di verifica ispettiva interna verso gli stessi. Le verifiche effettuate hanno dato come esito l'attestazione del mantenimento da parte di tali servizi di attenzione e presidio dei temi, requisiti e pratiche gestiti nell'ambito del processo qualità. I relativi verbali sono depositati agli atti dell'ente.

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE

I servizi offerti ai cittadini in tema di **comunicazione** si sono consolidati ed incrementati anche nel 2012 sulle due direttrici dei servizi diretti e dei servizi *on line*. E' proseguita infatti la consueta cura del rapporto con il cittadino, per gli aspetti del front-office, web, stampa, e al tempo stesso è stato dedicato un notevole impegno da parte della struttura nell'attività di aggiornamento di alcuni processi, anche a seguito di modifiche normative intervenute in corso d'anno, e nel seguire alcune innovazioni tecniche introdotte; il tutto di seguito illustrato più dettagliatamente.

Gli eventi che hanno maggiormente influenzato **l'attività di relazione con il pubblico**, gestiti nel 2012, sono stati:

- la messa in uso del nuovo software per la gestione del Protocollo – in particolare per la fase di test e messa a punto iniziale;
- la modifica dell'orario di apertura al pubblico – da settembre 2012 le due ore di chiusura (12.30 – 14.30) nei giorni di martedì e giovedì permettono il contemporaneo confronto fra tutti gli operatori;
- la posta elettronica certificata – i dati di invio e di ricezione sono triplicati rispetto al 2011;
- il progetto “Sabato allo sportello” - nell'ambito del Piano dell'ente di razionalizzazione e contenimento della spesa 2012, per l'interazione con il personale dei Servizi Demografici e per l'autoformazione di tutti i partecipanti al progetto;
- la cessazione dello sportello “Catasto”² - avvenuta in data 30 settembre 2012; fino a tale le visure rilasciate **sono state 803**

CALL CENTER- (che funziona così - compreso le redazioni delle statistiche - da quasi 8 anni!)

casi trasferiti: gli operatori non sanno rispondere e li passano all'Urp che svolge il livello informativo rispetto al Call Center

casi assegnati: l'urp non risponde perché fuori orario e quindi la telefonata viene trasformata in mail di

Per quanto riguarda l'attività dell'Ufficio stampa, nel 2012 è risultato accresciuto il numero dei siti oggetto di rassegna stampa, in quanto la ricerca di notizie pubblicate sul web avviene non soltanto nei quotidiani *on line*, **bensì anche nelle reti “social”**, e tramite i motori di ricerca. Per quanto riguarda i comunicati stampa, invece, un dato assai significativo è stato, rispetto al 2011, un'ulteriore riduzione nella lavorazione degli stessi, in quanto il valore numerico complessivo dei comunicati è collegato all'evoluzione della “infocomunicazione” realizzata, in costante crescita, anche in relazione alla varietà degli strumenti a disposizione - sito web, facebook, newsletter, volantini, sms, ultimora, fotonotizie, ecc.).

Anche il **servizio di Call Center “055055” ha proseguito l'attività informativa e di**

² La cessazione di tale servizio è legata a un cambiamento normativo: le visure non sono più gratuite per tutti, ma solo per coloro che sull'immobile oggetto della richiesta hanno dei diritti reali. Di conseguenza l'Agenzia delle Entrate ha modificato la convenzione che regola il servizio e ha chiesto all'Amministrazione € 5.000 a garanzia degli incassi futuri. Oltre a questa spesa c'era il problema della formalizzazione degli incassi (dovevamo diventare agenti contabili dello Stato) e non era possibile dividere il servizio mantenendo quello gratuito.

prenotazione via telefono e, in maniera completa, il servizio di centralino. Accanto a ciò, significativi sono anche i dati di consultazione della rubrica, pubblicata sul web, e **la possibilità per il cittadino di reperire informazioni e servizi sul sito**, che viene tenuto costantemente aggiornato dagli operatori comunali. Dai dati consuntivi si evince che i **visitatori del sito internet istituzionale e le pagine offerte sono aumentati in maniera significativa**, e che la navigazione avviene in maniera puntuale, cioè l'utente trova velocemente la notizia, e che il contenuto lo soddisfa, come risulta dal numero di pagine consultate durante ogni visita. I dati che riguardano l'attività informativa del Call Center e la consultazione del sito da parte dei cittadini, sono illustrati nelle tabelle che seguono. Per una corretta chiave di lettura dei dati relativi al Call Center è utile segnalare che in corso d'anno si è insediato il nuovo Gestore del servizio, la qual cosa ha comportato la sostituzione di tutti gli operatori telefonici; ciononostante l'incremento dei casi trasferiti e assegnati non è stato rilevante ed anzi, in termini relativi, è addirittura diminuito.

Servizio di Call Center	2010	2011	2012
Casi risolti 1° livello	3705 (86%)	5467 (86%)	5686 (85%)
Casi trasferiti (nel caso in cui gli operatori non siano in grado di rispondere passano le richieste all'Urp che svolge il livello informativo rispetto al Call Center)	499 (12%)	749 (12%)	812 (12%)
Assegnati (quando l'Urp non risponde, perchè fuori orario, la telefonata viene trasformata in mail di richiesta info)	89 (2%)	108 (2%)	210 (3%)

Sito Web – sezione informativa	2010	2011	2012
Visitatori diversi	88134	98742	126609
Numero di visite	128916	145834	197228
Pagine consultate	532514	540730	581122
Rapporto tra n. visite/visitatore	1.46	1.47	1.56
Rapporto tra n. pagine/visita	4.13	3.7	2.95

Infine alcuni dati sui servizi offerti ai cittadini in via diretta allo sportello URP, nel periodo 2010/2012:

Servizi	2010	2011	2012
Consegna cartelle esattoriali	1384	2192	1972
Visure catastali (attivo fino al 30 settembre 2012)	352	513	803

Rilascio credenziali linea comune	84	262	145
Bonus gas	165	218	180
Bonus energia	177	215	202
Consegna autorizzazioni paesaggistiche (attivo da aprile 2011)	----	58	95
Consegna Certificati Destinazione Urbanistica (attivo da aprile 2011)	----	63	148
Consegna oggetti smarriti (attivo da aprile 2011)	----	58	22

Venendo al costante rapporto tra Comunità locale e Amministrazione, lo stesso si è espresso in occasione **dei vari appuntamenti istituzionali**, e costante e strategico, a fronte di eventi e/o all'insorgere di situazioni potenzialmente critiche, è stato altresì **il ricorso all'approccio partecipativo**, che ha coinvolto tutta la Giunta Comunale, Amministratori di altri Enti, tecnici e cittadinanza.

Tra i principali incontri pubblici svoltisi nel 2012 si citano, in ordine cronologico, i seguenti:

- 11 GENNAIO – Incontro per Area Ponti - presso SMS Bagno a Ripoli (con Associazioni);
- 27MARZO – Incontro per TPL – presso Circolo Protto Villamagna
- 28 MARZO – Incontro per TPL – presso Villa Santa Monica;
- 3 APRILE – Presentazione guida Trekking – presso Sala Consiliare;
- 11 APRILE – Riunione con agricoltori – presso Sala Consiliare;
- 4 MAGGIO – Assemblea per edilizia scolastica – presso Casa del Popolo La Fonte;
- 9 MAGGIO – Inaugurazione viabilità Vacciano post frana – presso Chiesa S. Giusto;
- 24 MAGGIO - Assemblea su Bilancio – presso Sala Consiliare;
- 31 MAGGIO – Incontro sul servizio di *Porta a Porta* – presso Circolo Protto Villamagna
- 16 LUGLIO – Assemblea per Area COOP – presso Circolo L'Unione Ponte a Ema;
- 19 LUGLIO – Inaugurazione nuovi impianti Circolo Marina di Candeli;
- 24 LUGLIO – Assemblea per bonifica area ex Brunelleschi – presso C. d. P. Capannuccia;
- 24 LUGLIO - Incontro sul servizio di *Porta a Porta* – presso Giardino della Resistenza ad Antella
- 26 LUGLIO – Inaugurazione fontanello – via Spinello Aretino Grassina;
- 17 SETTEMBRE – Incontro per Variante Chiantigiana – presso C.d.P. Grassina;
- 21 SETTEMBRE – Diploma Premiato – Sala Consiliare;
- 13 OTTOBRE – Inaugurazione Centro Raccolta – via Campigliano Ponte a Ema;
- 25 OTTOBRE – Incontro con imprese territorio – presso Villa La Massa;
- 13 NOVEMBRE – Incontro Viabilità Meoste – presso Centro Meoste;
- 11 DICEMBRE – Incontro per autostrada – presso Sala Consiliare;
- 14 DICEMBRE – Vita Premiata – presso Sala Consiliare.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Diffondere i principi della legalità e garantire un alto livello di sicurezza - e la sua certa percezione da parte dei cittadini – è questione prioritaria per questa Amministrazione. Attore principale di questo progetto è senz'altro il Corpo della locale Polizia Municipale, la cui attività nel 2012 si è orientata e articolata prevalentemente sui seguenti punti:

- incrementare la presenza su strada aumentando la capacità operativa;
- accrescere la vicinanza al cittadino tramite la polizia di prossimità;
- razionalizzare e aggiornare le competenze burocratico-amministrative attraverso la revisione e/o la riorganizzazione e/o informatizzazione dei processi;
- mantenere la certificazione di qualità per la gestione di alcuni servizi di eccellenza: “rilievo e gestione dei sinistri stradali” ed “interventi informativo-formativi in materia di educazione stradale e alla legalità”.

I risultati ottenuti sul primo punto scaturiscono soprattutto da una **migliore organizzazione e coordinamento** delle unità in dotazione, calibrando attentamente il personale da utilizzare per l'attività burocratica e quello per il servizio esterno. Un valido sostegno è costantemente dato anche **dall'informatizzazione e dal supporto tecnologico per i servizi di pronto intervento**. Vale la pena sottolineare che negli ultimi tre anni il lavoro del Comando della Polizia Municipale di Bagno a Ripoli ha fatto registrare **un decremento del 41% dei sinistri stradali (da 227 del 2007 ai 157 del 2010, fino ad attestarsi ai 139 del 2011)**. Tale trend positivo si è confermato anche per il 2012 ove il numero dei sinistri è rimasto stabile attestandosi a 141 (indicatore non indifferente dell'efficacia delle azioni di contrasto attuate). I posti di controllo nei punti maggiormente sensibili in orario diurno **sono stati triplicati, fino ad attestarsi su oltre 400 l'anno**. Costante e continua attenzione **è stata posta nei controlli, in orario notturno, relativi alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'uso di sostanze stupefacenti, anche insieme alle altre forze di Polizia**. Questo ha fatto sì che da una fase iniziale del 2008, che ha visto il controllo di circa **2200 conducenti, ci si sia attestati durevolmente sui circa 4000 annui**.

Vi è poi il pervasivo lavoro della **Polizia di prossimità**, fondamentale per rafforzare la **percezione di vicinanza al cittadino**. Per fare ciò, oltre a presidiare quotidianamente i maggiori centri abitati - con la presenza di un distaccamento anche nell'abitato di Grassina - **è stata incrementata e consolidata la presenza sia all'entrata che all'uscita di tutte le scuole del territorio**, con particolare attenzione a quelle poste nei contesti più infrastrutturalmente delicati. E' stato consolidato nel corso dell'anno il servizio di prossimità particolarmente capillare nei mercati di Antella e Ponte a Ema, avviato nel 2011, dove, **grazie all'informatizzazione di un apposito mezzo dedicato (ufficio mobile)**, è possibile portare la Polizia Municipale, e l'amministrazione tutta, *a casa del cittadino*. **Infatti nel nuovo veicolo attrezzato i nostri concittadini possono trovare, oltre a tutte**

le risposte di cui necessitano, anche la modulistica e i servizi informatici per il disbrigo in tempo reale e sul posto di numerose pratiche, risparmiando così all'utenza di doversi recare presso i vari uffici comunali. Nello specifico si sono presentate circa 50 persone al mese e sono state trattate una media di 15 segnalazioni, direttamente inserite nel programma segnala dalla postazione mobile, trattate circa 10 pratiche mensili sempre sul posto (tagliandi invalidi, Osap ecc..). Per completezza di notizia si è evidenziato un calo negli ultimi due mesi del 2012.

In ultimo si è mantenuta costante l'attività dei nuclei speciali operanti in materia di ambiente, urbanistica e annona, privilegiando da una parte la lotta al degrado, tenendo sotto stretto controllo anche il fenomeno dell'abusivismo edilizio, e dall'altra la tutela del consumatore, con controlli sul rispetto delle normative in materia di commercio, in particolare vendite straordinarie, saldi, liquidazioni e pubblici esercizi (confermando i circa 400 controlli medi annui di cui 50 su verifica ordinanze di demolizione, con circa 3 esecuzioni per anno), per una media annua di 30 violazioni in materia urbanistica e di una decina in materia ambientale, circa 130 controlli annonari annui e 20 controlli a pubblici esercizi e attività ricettive, con una media di una trentina di violazioni annue riscontrate. In particolare nel 2012 è stato potenziato il controllo ambientale con una attività specifica in sinergia con l'ufficio ambiente. Su questo fronte sono stati eseguiti complessivamente 100 interventi. Da cui sono scaturite n.18 violazioni di natura amministrativa redatte da questo personale, più n.7 redatte dagli'ispettori ambientali di Quadrifoglio, per un totale di n. 25 sanzioni amministrative accertate, oltre a n.3 violazioni di natura penale (n.2 Notizie di Reato e n.1 informativa all'AG).

L'incremento e il consolidamento dell'attività appena descritta ha definito e consolidato maggiormente i protocolli operativi, in modo che non venisse pregiudicata in alcun modo la sicurezza degli operatori. Proprio la sicurezza è stata messa in primo piano anche grazie all'ausilio di strumentazione tecnica ed alla sensibilità dell'amministrazione comunale, che ha fortemente investito in questo settore. Sono state messe a regime le nuove dotazioni tecnologiche quali precursori per il controllo della guida in stato di ebbrezza, droga test, alcol test, (in collaborazione con i Comandi di P.M. degli altri 14 Comuni della SdS Zona Fiorentina Sud Est) netbook e stampanti portatili, con connessione web diretta con la centrale operativa, e da metà 2011 è operativo un sistema di ripresa mobile sui veicoli in servizio di pronto intervento, che oltre ad aumentare la sicurezza degli operatori contribuisce a rendere ancora più capillare ed efficace il compito sanzionatorio.

Oltre a questo è stato consolidato ed è pienamente efficiente il **sistema di videosorveglianza**, che **prevede otto telecamere dislocate nei punti sensibili del territorio in modo da garantire il monitoraggio del traffico, sicurezza urbana (giardini pubblici e aree oggetto di fenomeni di degrado quali possibili scarichi di rifiuti) e protezione civile (monitoraggio antincendio).**

Un incremento dell'attività che non tenesse conto delle **nuove generazioni** porterebbe dei frutti destinati a non durare nel tempo, ed è per questo che abbiamo deciso di investire nell'attività di **educazione alla legalità e sicurezza stradale**. Da 249 ore dell'anno scolastico 2006/07, impiegate in aula con gli studenti di ogni ordine e grado, **siamo arrivati a 351 ore circa dell'anno scolastico 2011/12**, portando così il nostro intervento formativo da **1300 studenti a 2900 circa**. In particolare si è cercato di calibrare gli interventi a seconda del *target* di riferimento, con l'unico comune denominatore di accrescere il senso civico. Nello specifico, enfatizzando l'importanza del rispetto delle regole nell'ottica dello sviluppo di una **coscienza collettiva che permetta il diffondersi di una solida cultura fondata sulle regole, tale da togliere terreno fertile per ogni tentativo di infiltrazione mafiosa**. Ruolo chiave per questo scopo è svolto **dalla collaborazione sempre più costante e duratura con la Fondazione Antonino Caponnetto**. Sancita, a seguito di un percorso attivato in virtù di un esplicito desiderio della vedova Caponnetto, *Nonna Betta*, **dall'inaugurazione della sede nazionale della fondazione stessa – il 20 novembre 2011 a Grassina, presso l'ex ufficio della PM** - alla presenza del Sindaco Luciano Bartolini, del Prefetto Paolo Padoin, di Elisabetta Caponnetto, Pietro Grasso, Procuratore Nazionale Antimafia, Andrea Barducci, Presidente della Provincia di Firenze, Salvatore Calleri, Presidente della Fondazione, gli europarlamentare Leonardo Domenici e Lorenzo Diana, il Questore Francesco Zonno, il Procuratore Generale per la Toscana Beniamino Deidda e l'attuale Presidente della Regione Sicilia, Rosario Crocetta.

Questo tipo di formazione, assieme alla gestione complessiva dei sinistri stradali - dalla rilevazione alla definizione informatica - ha ricevuto **già da quattro anni la certificazione di qualità ISO 9001 da parte dell'ente certificatore TÜV THÜRINGEN**.

Tabella riassuntiva

	2008	2009	2010	2011	2012
Violazioni al CDS	10116	9098	8640	7883	6789

Veicoli e conducenti controllati	5.500 (2200 dopo le h 22)	7700 (3800 dopo le h 22)	8600 (4500 dopo le h 22)	6500 (3500 dopo le h 22)	5500 (3000 dopo le h 22)
Sinistri stradali	178	180	157	139	141
Educazione alla legalità	A.S. 08/09 255 ore - 2243 studenti	A.S. 09/10 344 ore - 2400 studenti	A.S. 10/11 338 ore -2910 studenti	A.S. 11/12 257 ore -2891 studenti	A.S. 12/13 (in corso)
Controlli urbanistici e ambientali	467	440	450	447	440
Controlliannonari	160	157	150	159	150
Notizie di reato	47	55	48	30	34

CONCLUSIONI

Ritengo superfluo richiamare alla Vostra attenzione la gravità del momento storico che la nostra Nazione sta attraversando sul fronte politico, economico, sociale, di valori, giacché ormai ci accompagna da alcuni anni e su di esso **abbiamo conformato il nostro modo di agire.**

Meno banale è il concreto manifestarsi della crisi anche nel nostro territorio, sebbene con una minor virulenza rispetto ad altre aree e Comuni. E' comunque indubbio che la collettività ripolese sta risentendo, in ogni suo ambito, di questa inedita situazione, **e ciò è reso palese dall'emergere di nuove marginalità, di fenomeni nuovi, dal moltiplicarsi e diversificarsi delle istanze sociali e richieste di aiuto.**

Per questo, come avrete notato, **ci siamo soffermati a lungo sul capitolo dedicato ai servizi alla persona** – dal *welfare*, alla formazione, allo sport. E questo per 2 semplici motivi: innanzitutto **dietro ogni numero ed ogni intervento ci sono delle persone reali, con le loro esigenze, le loro fragilità e drammi, il loro bisogno di dignità.** Soggetti che necessitano non solo di sostegno economico, **ma di un progetto-percorso di riscatto**

personale adeguato e costruito sulle loro specificità.

Da ciò discende la seconda ragione per cui abbiamo dato ampio spazio a questo ambito, ossia l'affermarsi – come metodo costante ed organico di lavoro – **di un nuovo approccio ai problemi ed aspettative della collettività: di fronte alla costante contrazione dei fondi disponibili, alle risorse economiche si sostituiscono e si integrano la competenza e la responsabilità, l' "attenzione preventiva" ai cambiamenti sociali, espresse dalla positiva sintesi tra Pubblico e Privato.**

Nei principi di questo **nuovo concetto di *sussidiarietà partecipata*** si definiscono le **caratteristiche di un PROGETTO DI COMUNITA'**, composto da tanti, piccoli interventi agiti da dipendenti pubblici (Comuni, ASL, Provincie, Regione, Enti Statali), volontari, comuni cittadini, il cui insieme dà la misura di una risposta alla crisi che sta tutta, appunto, nella **COESIONE, nella RESPONSABILITÀ CIVICA, nella CONDIVISIONE.**

Di fronte a una **crisi di valori** che si assomma drammaticamente agli esiti del Patto di Stabilità e alla **diffusione sistematica della sfiducia verso le istituzioni, la Politica, il futuro**, le soluzioni che possiamo adottare **per contrastare lo scoramento, l'individualismo e la decadenza del nostro Paese, non possono essere nè semplici, né comode.** La risposta sta dunque **nel lavoro di squadra interno ad ogni istituzione (Comune, SdS, Provincia, ASL, Regione) e tra istituzioni, e nell'interazione, complessa e non sempre facile, con la cittadinanza, le associazioni, il tessuto economico.**

Come potete intuire **stiamo vivendo e praticando** – non subendo! - **una chiara rivoluzione del ruolo dell'Ente Pubblico nel suo essere volano di sviluppo:** finita l'era dei grandi investimenti in opere pubbliche, di una possibilità di spesa adeguata, il Comune sta divenendo **facilitatore di sinergie, di incontri tra buone pratiche ed opportunità diverse, mediante una logica di geometrie variabili, reperimento fondi esterni al bilancio, progetti e collaborazioni innovative. Tutto questo non per mantenere l'ordinario, ma per implementare le nostre azioni e servizi.**

E certamente il momento non è dei più semplici neppure nei livelli istituzionali intermedi. La voglia di **accentramento e di scavalciamento** delle autonomie locali manifestato dagli ultimi Esecutivi nazionali, si sta trasferendo anche al Governo Regionale (superamento SdS, nuova legge sul governo del territorio, gestione diretta di progetti come "Giovani Sì", alcuni servizi sociali con le associazioni di volontariato) sempre in nome di una confutabile

aspettativa di risparmio ed efficientamento gestionale. Ma limitare – contraddicendo anche il dettato costituzionale – gli strumenti in possesso delle Amministrazioni Comunali, significa **disattendere le reali aspettative delle varie Comunità**, interpretandole in una dimensione generale e burocratica “rigida”, che mal si adatta alla necessità di un **amministrare puntuale, calzante con le diverse vocazioni dei territori, flessibile e dinamico**.

Altri tre dati sono parimenti preoccupanti. Il primo: sembrerebbe **definitivamente tramontata l'idea di passare il Catasto ai Comuni** con tutte le implicazioni del caso. La seconda è **la battuta di arresto**, a livello nazionale, **nella ridefinizione delle dimensioni delle Province, sintomo di un immobilismo cronico che crea alibi – per quanto non condivisibili – anche alla insostenibile lentezza nella costituzione della Città Metropolitana**. Questo *stand by* è dannoso non solo in termini di riorganizzazione ed ottimizzazione della spesa e della gestione amministrativa di un territorio vasto, ma anche **in termini di collaborazione e sussidiarietà interistituzionale**. Ad oggi, tutta l'area fiorentina è priva di una guida, di un soggetto autorevole – Regione, Provincia o Comune di Firenze – **capace di definire e negoziare scelte condivise che bilancino spinte e mozioni delle varie Amministrazioni e territori**. Anzi, in questo contesto i provvedimenti presi sono spesso unilaterali e in contrasto tra di loro, **frammentando in azioni disorganiche l'indispensabile visione d'insieme e di sintesi politico – amministrativa**.

Quanto sarebbe utile, invece, **la solidarietà e la coesione interistituzionale** per presentare proposte forti al Governo Centrale che agevolino l'affermarsi – terzo elemento di criticità - di un modo più **flessibile di applicare i dispositivi del Patto di Stabilità, improntato – finalmente! - sui principi pratici e misurabili di Equità e Responsabilità**.

Forse in questo modo avremmo potuto **accelerare e rendere più efficace e giusto** il decreto “*paga debiti*” che l'Esecutivo Monti ha varato nei giorni scorsi e che, appunto, **appare tardivo e non coerente con i valori della buona amministrazione**. Perchè, se in effetti, la scelta del Governo appare sostenibile nella misura in cui concede la tanto **attesa boccata di ossigeno all'economia nazionale**, riteniamo che questa misura, per essere ancora più utile – nonché equa nei confronti di quelle Amministrazioni che a costo di grandi sacrifici, soprattutto per le Comunità, hanno faticosamente mantenuto sani i loro bilanci - **dovrebbe prevedere l' “allentamento” dei lacci del Patto di Stabilità a favore di tutti gli Enti Locali, in primis quelli a posto con i conti, e con i pagamenti!**

(ricordiamo che la nostra Amministrazione abbraccia la politica dei “60 giorni”) , per finanziare interventi urgenti e irrimandabili.

Capite quindi bene la strategicità, in una fase di incertezza e transizione, del *modus operandi* descritto per il settore del sociale e che investe tutto l'approccio al nostro lavoro. La coesione sociale, il **coinvolgimento attivo e propositivo di tutte le componenti della nostra società**, una **progettualità condivisa con il territorio e tesa a captare opportunità di finanziamento e di sviluppo innovativo**, sono l'unica possibile e responsabile risposta alla crisi.

Per il Bene della Comunità.

IL SINDACO
